



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

CLASSE 5[^] C

LICEO CLASSICO CIELO D'ALCAMO

LA COORDINATRICE DI CLASSE

Prof.ssa I. Evola

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

- 1.1. Obiettivi generali e trasversali
- 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento
- 1.3. Metodi e strumenti
 - 1.3.1. Tipo di attività didattica
 - 1.3.2. Modalità di lavoro
 - 1.3.3. Materiali e strumenti didattici
 - 1.3.4. Modalità di verifica
 - 1.3.5. Numero di verifiche sommative effettuate
 - 1.3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.4. CLIL

2. PROFILO DELLA CLASSE

- 2.1. Sintetica presentazione della classe
- 2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

- 3.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)
- 3.2. Risultati dello scrutinio finale della classe III
- 3.3. Risultati dello scrutinio finale della classe IV
- 3.4. Variazioni nel consiglio di classe

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- 4.1. Attività finalizzate alla prima prova d'esame
- 4.2. Attività finalizzate alla seconda prova d'esame
- 4.3. Attività finalizzate al colloquio

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

- 5.1. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)
- 5.2. Attività di ampliamento dell'offerta formativa
- 5.3. Attività di approfondimento

6. CREDITO

- 6.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico
- 6.2. Criteri di assegnazione per il credito formativo

7. CLASSE

- 7.1. Gli alunni della classe
- 7.2. Il Consiglio di classe

ALLEGATI

Allegato 1: Elenco degli alunni

Allegato 2: Consuntivo delle attività disciplinari: programmi svolti e relazioni finali

Allegato 2 bis: Documentazione alunni con BES

Allegato 3: Griglie di valutazione della prima prova scritta

Allegato 4: Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Allegato 5: Griglia di valutazione del colloquio

Allegato 6: Prospetto riassuntivo dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. ([Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010](#)).

1.1. OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

1.2. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati. I programmi svolti dalle singole discipline vengono allegati al presente documento.

1.3. METODI E STRUMENTI

1.3.1. Tipo di attività didattica

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
Attività					
Lavoro individuale					X
Lavoro di gruppo		X			
Discussione				X	
Verifiche					X

1.3.2. Modalità di lavoro

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
Modalità					
Lezione frontale					X
Lezione applicazione *				X	
Lezione interattiva**			X		
Insegnamento per problemi***			X		

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione.

1.3.3. Materiali e strumenti didattici

(*) Frequenza media	1	2	3	4	5
	Materiali				
Libri di testo					X
Altri libri			X		
Dispense – fotocopie			X		
Uso della lim				X	
Laboratori		X			
Incontri con esperti			X		
Software		X			

(*) **frequenza media:** 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

1.3.4. Modalità di verifica

(frequenza media: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

Tipologia	Disciplina											
	ITALIANO	LATINO	INGLESE	GRECO	ARTE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Interrogazione lunga	5	5	5	5	4	5	5	5	5	5	5	1
Interrogazione breve	2	4	3	2	1	3	3	3	2	2	2	5
Relazione/breve saggio	3	1	2	1	1	2	2	1	1	1	1	1
Prova scritta (tip. A, B, C)	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Traduzione	1	5	3	5	1	1	1	1	1	1	1	1
Questionario/test	2	1	2	1	2	3	3	4	5	1	1	1
Esercizi/problemi	4	4	3	4	1	2	2	5	3	2	5	1

Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico

Verifiche (*) Materia	Interrogazione	Analisi del testo Testo argomentativo Tema di ordine generale	Traduzione di testi	Prova strutturata o semistrutturata o quesiti a risposta aperta	Problemi Casi Esercizi
ITALIANO	4	4	-	1	-
LATINO	4	-	4	-	-
INGLESE	4	4	-	-	-
STORIA	4	-	-	1	-
FILOSOFIA	4	-	-	-	-
MATEMATIC A	2	-	-	2	4
FISICA	3	-	-	1	-
SCIENZE	4	-	-	-	-
ARTE	3	-	-	1	-
SCIENZE MOTORIE	2	-	-	-	4 prove pratiche
RELIGIONE	-	-	-	-	-
GRECO	5	-	4	-	-

* numero medio di verifiche per ogni alunno

1.3.5. Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono sempre stati usati i criteri individuati nei Dipartimenti disciplinari e adottati, a livello collegiale, mediante l'uso di griglie di correzione e valutazione riportate tra gli allegati del PTOF.

1.4. Attività con metodologia CLIL

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei* la DNL individuata è stata Matematica (*delibera del Collegio dei Docenti del 10.09.2018*).

La percentuale di ore dedicata al CLIL è stata del 10%. I nuclei tematici approfonditi e le modalità didattiche utilizzate sono esplicitati nel programma di Matematica del presente documento.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. Sintetica presentazione della classe

La classe V C è costituita da ventotto alunni tutti provenienti dalla stessa classe dell'anno scolastico precedente. La maggior parte di essi risiede ad Alcamo, tranne pochi pendolari da Camporeale.

Nel corso del triennio la classe ha registrato alcune variazioni nella sua composizione: l'ingresso di un'alunna nel corso terzo anno e la non ammissione al quarto anno di due alunne. Il rendimento medio è stato più che discreto. In particolare, la maggior parte gli alunni ha mostrato nel corso degli anni di aver acquisito comportamenti più maturi sia in relazione al metodo di lavoro che alle capacità di analisi e di critica degli argomenti affrontati. Anche i discenti che nei primi anni avevano evidenziato qualche difficoltà in alcune discipline hanno via via cercato di colmare le loro lacune e hanno affinato il loro metodo di studio, in vista delle esperienze accademiche e/o lavorative dopo il diploma. All'interno del gruppo classe sono quindi distinguibili fasce di rendimento diverse per risultati raggiunti, ma tutte caratterizzate dalla presenza di alunni che, pur nella diversità dello stile cognitivo e individuale, hanno evidenziato un percorso di crescita personale. Tutto ciò trova conferma nel miglioramento dei risultati medi ottenuti nel corso degli anni.

Il comportamento dei discenti è stato generalmente rispettoso delle regole scolastiche, dei compagni, degli insegnanti e del personale scolastico. Gli alunni hanno mostrato un comportamento consapevole delle regole del vivere civile, rispettando persone e cose anche quando hanno partecipato ad attività esterne (spettacoli, iniziative culturali, viaggi d'istruzione).

Il Consiglio che ha accompagnato la classe nell'ultimo triennio non ha subito modifiche sostanziali se non per Scienze e per alcuni periodi di supplenze in Latino e Inglese; ciò ha reso possibile una migliore intesa formativa con i discenti e una più efficace attività didattica da parte dei docenti che hanno potuto seguire per intero il percorso di formazione-maturazione della classe. Gli interventi dei docenti, inoltre, sono stati coadiuvati da un regolare raccordo con le famiglie, in occasione dei consigli di classe, dei colloqui scuola-famiglia e ogni qualvolta si fosse reso necessario.

Gli alunni hanno tutti completato il percorso dell'alternanza scuola-lavoro. Anche in relazione a questo aspetto, la classe ha mostrato senso di responsabilità adempiendo ai propri obblighi e

rispettando le aziende e le strutture dove hanno svolto gli *stages*, come dimostrano i report dei tutor aziendali che sono stati molto positivi.

2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe

L'elenco degli alunni, a norma del D.P.R. n 323 del 23 luglio 1998, art. 5, comma 2. e della nota n. 10719 del 21 marzo 2017 del Garante per la privacy, è allegato al presente documento, a disposizione della Commissione come Allegato n. 01.

2.3 Alunni BES

Nella classe è presente un alunno con BES, per il quale si rimanda al PDP e alla documentazione in allegato n. 02 bis.

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Iscritti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Ritirati o trasferiti	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	29	1	18	-	10	2
Quarta	28	-	28	-	-	-
Quinta	28	-		-		-

3.2. Variazioni nel consiglio di classe

Classe	III	IV	V
Materia			
Scienze		CALANDRINO LEONARDO	
Latino		(BORDONARO GIUSEPPE doc. supplente) + DI BENEDETTO	

		DANIELA	
Inglese		SALVIOLI MARIA C. + VALENTI FEDERICA (doc. supplente)	

4 ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

4.1 Attività finalizzate alla prima prova scritta

Per la prima prova dell'Esame di Stato, gli alunni che erano stati abituati sin dal terzo anno a svolgere saggi brevi e analisi del testo, oltre al tema di ordine storico e generale, viste le modifiche normative intervenute in corso d'anno, sono stati guidati alle nuove tipologie previste per la prima prova scritta dell'Esame di Stato, per le quali, sulla scorta dei quadri di riferimento del MIUR, sono state approntate specifiche griglie di valutazione (in allegato n. 03).

4.2 Attività finalizzate alla seconda prova scritta

Nell'arco del triennio i compiti in classe di latino sono stati strutturati in modo da verificare le conoscenze e le competenze acquisite mediante esercizi analoghi, per tipologia, ai quesiti assegnati nella seconda prova degli Esami di Stato. Viste le modifiche normative intervenute in corso d'anno, che prevedono che la seconda prova scritta dell'Esame di Stato sia di natura interdisciplinare (Latino e Greco), gli alunni sono stati guidati alla nuova tipologia, per la quale, sulla scorta dei quadri di riferimento del MIUR, è stata approntata una specifica griglia di valutazione (in allegato n. 04).

4.3 Attività finalizzate al colloquio

La nuova normativa sull'Esame di stato prevede che, tra gli argomenti oggetto del colloquio, oltre ai contenuti curriculari trattati in modo interdisciplinare, siano inclusi i percorsi di Cittadinanza e Costituzione e le esperienze per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL); pertanto il Consiglio

di Classe ha predisposto e realizzato le attività di seguito elencate. Per la valutazione del colloquio il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, propone la griglia di valutazione delle prove orali presente nel PTOF, riportata in allegato n. 05.

4.4 Simulazioni in vista dell'Esame di Stato

Simulazioni I prova nazionale: 19/02/2019 e 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale: 28/02/2019

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non ha svolto una simulazione specifica, ma, ove possibile, solo verifiche orali con collegamenti pluridisciplinari.

5.1.Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

1. ESTETISMO

Italiano: D'Annunzio

Greco: Poetica callimachea\ Idea di kosmos in Lisia e Antigone

Latino: Petronio (Trimalchione)

Storia: Prima Guerra Mondiale (questione fiumana)

Inglese: Età Vittoriana, O.Wilde

Filosofia: Kierkegaard (Lo stadio estetico dell'esistenza), Nietzsche (superuomo)

Fisica: Entropia

2. DOPPIO

Italiano: Pirandello

Greco: Menandro e la commedia

Latino: Tacito (personaggi Giulio-Claudi), Petronio, Persio e Marziale (satira)

Inglese: Stevenson, Wilde

Storia: Guerra fredda

Filosofia: Nietzsche, Freud

Matematica: simmetria delle funzioni

Fisica: doppia natura della luce, specchi ed onde

Scienze motorie: Apparato cardiocircolatorio

3. UMILI

Italiano: Verga

Latino: Seneca (schiavi)

Greco: Ellenismo

Storia: rivoluzione russa

Inglese: Dickens (Oliver Twist)

Filosofia: Marx
Scienze motorie: Educazione alimentare, sport “minori”

4. INETTITUDINE

Italiano: Pirandello, Svevo, D'Annunzio e Baudelaire (Spleen)
Inglese: Joyce (Eveline)
Storia: Conferenza di Parigi 1919
Filosofia: Schopenhauer, Heidegger (esistenza inautentica)
Greco: Apollonio (Argonautiche: Giasone)
Latino: Lucano
Fisica: dissipazione dell'energia
Scienze motorie: Cinesologia muscolare

5. PROGRESSO

Italiano: Leopardi, Modernismo, Pirandello, il tema del limite in Pascoli e Montale
Filosofia: Positivismo, Comte, Husserl (la crisi delle scienze moderne), epistemologia contemporanea
Scienze motorie: allenamento e preparazione atletica
Matematica: limiti e calcolo differenziale
Fisica: Macchine termiche, rendimento
Greco: Antigone (1° Stasimo)
Latino: Seneca (naturales quaestiones), Plinio Il Vecchio e la concezione della natura
Storia: Anni '20 e crisi del '29
Inglese: The Victorian Age

6. PEDAGOGIA

Italiano: Pascoli (poetica del fanciullino)
Inglese: Education in Victorian Age
Greco: Eroda (mimiambro del maestro)
Latino: Quintiliano
Storia: Età Giolittiana (Riforma Scolastica), educazione scolastica dei regimi totalitari
Scienze motorie: Cyberbullismo, educazione alimentare, primo soccorso
Filosofia: Freud

7. TEMPO

Italia: Leopardi, Svevo
Inglese: Bergson
Greco: Epigrammi (Asclepiade)
Latino: Seneca
Storia: seconda guerra mondiale (blitzkrieg)
Filosofia: Schopenhauer, Bergson, Nietzsche
Scienze motorie: Pallanuoto
Fisica: corrente elettrica, onde, induzione elettromagnetica

8. POTERE E INTELLETTUALI

Italiano: D'Annunzio, Futurismo, Pirandello, Montale
Storia: Regimi totalitari
Filosofia: Marx (rapporto struttura e sovrastruttura)
Inglese: Orwell (1984)
Greco: Tolomei, Polibio
Latino: Età di Nerone (stoicismo), Tacito (Agricola), Quintiliano

Matematica: massimi e minimi assoluti
Scienze motorie: Atletica leggera

9. DONNA

Italiano: Montale, Leopardi
Storia: la donna nell'età dei totalitarismi
Inglese: Eveline, suffragette
Filosofia: Freud
Greco: Antigone, Ellenismo, Lisia
Latino: Tacito, Petronio (La matrona di Efeso), Giovenale (satira contro le donne)

10. SPAZIO

Italiano: Svevo, Pirandello, Calvino (spazio mentale)
Latino: Petronio (labirinto)
Greco: Apollonio (labirinto)
Filosofia: Schopenhauer
Storia: Hitler (la conquista dello spazio vitale), lager e gulag
Matematica: infiniti ed infinitesimi
Fisica: campi di forza
Scienze motorie: campi da gioco

5.1. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, con l'apporto del Dipartimento di Storia e Filosofia, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti di Cittadinanza e Costituzione:

- Analisi dei processi storici e delle radici ideali che hanno portato alla stesura della Costituzione repubblicana;
- Analisi dei primi 12 articoli fondamentali della Costituzione.

Inoltre, accogliendo le opportunità offerte dalle agenzie formative del territorio, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi trasversali di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso trasversale	Obiettivi formativi raggiunti
La decrescita felice (incontro con Maurizio Pallante)	Sensibilità verso i problemi ambientali
Incontro con U. Foà sul tema delle leggi razziali	Sensibilità verso la Shoàh
Approfondimenti in classe: la donna e il femminismo, i migranti	Capacità di lettura critica del presente

5.1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) sono stati finalizzati alla motivazione allo studio e all'orientamento dei giovani, valorizzandone gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali. Tutti gli alunni hanno portato a termine l'intero percorso nel rispetto del monte orario e delle attività previste dalla normativa vigente. Ogni percorso si è articolato sia in attività di formazione in aula (Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, Corso di Diritto, Corso di Formazione per l'acquisizione di competenze trasversali) sia in stage di formazione presso le strutture dei soggetti ospitanti, afferenti ai seguenti settori o ambiti: scientifico-tecnologico, economico-giuridico, imprenditorialità e management, educazione-formazione, socio-assistenziale, artistico-ambientale. Ciascun percorso ha mirato ad offrire agli studenti le seguenti possibilità:

- ✓ apprendere in situazioni formali e informali e assicurare loro, oltre alle conoscenze di base (fase teorica) anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro (fase pratica),
- ✓ favorire l'orientamento alla scelta universitaria o verso attività produttive anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro
- ✓ confrontare ciò che si studia tra i banchi di scuola e ciò che richiede il mercato del lavoro;
- ✓ arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- ✓ relazionarsi con il mondo lavorativo con approccio positivo verso l'altro, sviluppando capacità comunicative ed argomentative;
- ✓ mettersi alla prova di fronte alle criticità;
- ✓ assumere responsabilità rispetto ai compiti assegnati;
- ✓ portare a termine il lavoro nel rispetto dei tempi;
- ✓ dimostrare autonomia e capacità/abilità nell'utilizzo di metodi e strumenti anche informatici;
- ✓ riconoscere il valore del rispetto degli orari di lavoro e delle scadenze;
- ✓ conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

Viene allegato al presente documento un prospetto complessivo e riassuntivo delle attività e delle ore svolte da ciascun alunno nell'arco del triennio. Le schede personali attestanti la certificazione delle competenze acquisite da ogni singolo alunno nel percorso saranno compilate e sottoscritte dal Consiglio di Classe in sede di Scrutinio Finale, allegate al verbale dello stesso (ed inserite nel fascicolo personale).

6. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

5.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a varie attività integrative del loro percorso formativo, attività che si sono svolte in seno ai vari ambiti disciplinari:

- Partecipazione a progetti di lingua inglese con relative certificazioni B1/B2 CAMBRIDGE.

- Viaggio di istruzione a Praga.
- Teatro in lingua inglese.
- Partecipazione alla manifestazione “Scienza ad Alcamo”: passerella di esperimenti, incontri, exhibit, a cura dell’AIF svoltasi presso l’ex Collegio dei Gesuiti.
- Incontro con rappresentanti dell’Associazione Talassemici con successivo prelievo finalizzato all’individuazione dell’eventuale condizione di portatore sano.
- Incontri con esponenti delle Forze dell’Ordine nell’ambito delle attività di orientamento e sul tema del contrasto alla criminalità organizzata e la promozione della cultura della legalità.
- Partecipazione ad incontri ed attività per l’orientamento universitario con l’intervento di Operatori del settore svoltisi in Istituto e a Palermo.
- Incontro con operatori della FIDAS per la sensibilizzazione alla donazione del sangue.
- Partecipazione alle varie edizioni del Concorso C. d’Alcamo.
- Partecipazione alle tragedie classiche di Siracusa.
- Incontro con operatori della Croce Rossa.
- Conferenze con relatori vari su temi disciplinari o di cittadinanza consapevole.
- Partecipazione ad alcuni progetti PON.
- Visita al Quirinale ed incontro con il Presidente della Repubblica.

7. CREDITO

7.1.CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Si riportano di seguito le modalità di attribuzione del credito scolastico e formativo, per gli alunni del triennio, aggiornate ai sensi della circolare del MIUR n. 3050 del 04/10/2018 (in attuazione del Decreto Legislativo 62/2017):

- agli studenti, la cui parte decimale della media risulti pari o superiore a 0,50, sarà attribuito un punteggio pari a 0,20 che andrà sommato ai punteggi ottenuti nelle tabelle B e C (per quest’ultima fino ad un massimo di 0,20);
- agli studenti, la cui parte decimale della media risulti inferiore a 0,50, sarà attribuito il credito previsto dalla banda di oscillazione stabilita dalla Tabella A, valutando la somma dei punteggi ottenuti dalle tabelle B e C (per quest’ultima fino ad un massimo di 0,20):

Se la somma dei punteggi riportati nelle tre tabelle risulterà pari o superiore a 0,50, sarà attribuito il massimo punteggio previsto dalla banda.

Se la somma risulterà inferiore a 0,50, sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda.

Agli alunni ammessi a maggioranza agli Esami di Stato o ammessi a maggioranza alla classe quarta o quinta allo scrutinio di Agosto sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione della Tabella A.

Tabella A (Allegato A - D. Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 8
$M = 6$	7 8	8 9	9 10
$6 < M \leq 7$	8 9	9 10	10 11
$7 < M \leq 8$	9 10	10 11	11 12
$8 < M \leq 9$	10 11	11 12	13 14
$9 < M \leq 10$	11 12	12 13	14 15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23

15	24
16	25

Tabella B

Voci che concorrono a determinare il credito scolastico

Media dei voti decimali Da 0 a 0,49 Da 0,50	0,00 0,20
Frequenza • Discontinua (oltre il 10% di assenze rispetto al numero complessivo delle ore di lezione di tutte le discipline ¹) • Assidua	0,00 0,20
Interesse e partecipazione al dialogo educativo 1. Scarso 2. Attivo	0,00 0,10
Impegno in progetti di Alternanza scuola-lavoro 1. Scarso 2. Attivo	0,00 0,10
Attività complementari/integrative (Giochi studenteschi ² ; progetti PTOF e/o PON frequentati per almeno il 75% delle ore di corso, redazione del “Giornale d’Istituto”, per l’anno scolastico di riferimento, ecc...)	0,10
Per coloro che si avvalgono dell’insegnamento della Religione cattolica o di attività alternative didattiche e formative , con giudizio riportato al termine delle lezioni di “distinto” o “ottimo”	0,10

5.1. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo verrà attribuito tenuto conto della congruenza delle attività, svolte e documentate, con gli obiettivi educativi e didattici di un Liceo Scientifico.

¹ Saranno decurtate solo le assenze per degenza ospedaliera e gravi patologie documentate.

Le assenze effettuate nei giorni delle assemblee di Istituto saranno contabilizzate.

² Il credito scolastico per la partecipazione a Giochi Sportivi sarà riconosciuto agli alunni che partecipano per le ore previste (non meno di 12 per le classi terze e quarte; non meno di 15 per le classi quinte)

Tabella attribuzione dei crediti formativi
(sino ad un massimo di 0,20 punti)

Tabella C

Voci che concorrono a determinare il credito formativo:

Premi conseguiti in Concorsi (di ambito artistico, letterario, scientifico) - max 1	0,20
Corsi di lingua certificati per almeno n. 30 ore - max 1	0,10
Certificazioni riconosciute secondo i parametri europei di livello almeno B1 - max 1	0,20
Attività varie di volontariato, per non meno di 30 ore - max 1	0,10
Attestati di brevetti conseguiti o di partecipazione in attività agonistiche extrascolastiche (intero campionato) - max 1	0,10
Attestati di frequenza e licenze presso Conservatori di musica. Attività artistiche (teatro, pittura, scrittura, per non meno di 30 ore). Altri attestati di corsi frequentati con rilascio di titoli professionali - max 1	0,20
Partecipazione ad attività culturali esterne alla scuola per almeno 30 ore - max 1	0,10
Certificazioni informatiche (ECDL – EIPASS – ecc...) - max 1	0,20

NOTE

- Le assenze, i ritardi e le uscite verranno contabilizzati a prescindere dalle modalità di giustificazione (direttamente dai genitori, con certificato medico ecc.). Verrà comunque presa in particolare considerazione la posizione di alunni portatori di patologie gravi che comportino degenze in ospedale o ricorrenti cicli terapeutici.
- Le certificazioni delle varie attività svolte dal 15 maggio al 31 agosto saranno valutate per l'anno scolastico successivo.

7. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni e dei genitori. Il documento definitivo è stato pubblicato sul sito web della scuola.

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	VALLONE ANTONINO	
ITALIANO	EVOLA IGNAZIA	
LATINO	DI BENEDETTO DANIELA	
INGLESE	SALVIOLI MARIA CARMELA	
STORIA	NERI DOMENICO	
FILOSOFIA	NERI DOMENICO	
MATEMATICA	OLIVERI ANTONINO	
FISICA	OLIVERI ANTONINO	
SCIENZE	CALANDRINO LEONARDO	
STORIA DELL'ARTE	PICCICHE' LIBORIO	
SCIENZE MOTORIE	CASCIO GIOVANNI	

**Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Allegro**

ALLEGATI

ALL. 1. ELENCO DEGLI ALUNNI

ALL. 2 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

ALL. 2bis. DOCUMENTAZIONE ALUNNO CON BES

ALL. 3. GRIGLIE PRIMA PROVA

ALL. 4. GRIGLIA SECONDA PROVA

ALL. 5. GRIGLIA COLLOQUIO

**ALL. 6. PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE
TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FERRO"

LICEO CLASSICO "CIELO D'ALCAMO"

Anno scolastico 2018/2019

Docente: IGNAZIA EVOLA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA GRECA

CLASSE V C

RELAZIONE FINALE

La classe V C è costituita da ventotto elementi tutti provenienti dalla stessa classe dell'anno scolastico precedente. Il livello della classe si può definire generalmente discreto, sia nella padronanza dei contenuti disciplinari o interdisciplinari, sia nelle capacità di produzione scritta ed orale. Un terzo degli alunni può essere valutato di fascia medio-alta, anche per le competenze grammaticali e traduttive. Un piccolo gruppo di alunni ha mostrato la volontà di seguire l'insegnante nel percorso di recupero e rinforzo, puntando specialmente sulle interrogazioni di letteratura e classico per una valutazione complessiva che superasse la semplice soglia della sufficienza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'acquisizione di un metodo di studio adeguato alle discipline classiche, la prospettiva linguistico-filologica e quella storico-filosofica, i rimandi interdisciplinari sia diacronici che sincronici, le puntualizzazioni traduttive hanno costituito materia di apprendimento/insegnamento, senza mai perdere di vista le abilità trasversali, le capacità logiche, il senso critico, le capacità espositive ed argomentative.

La classe ha raggiunto, pur in diversa misura per le varie fasce di rendimento, i seguenti obiettivi individuati in sede di programmazione di dipartimento:

- comprendere e tradurre testi greci, tramite un corretto uso del vocabolario, individuando tutti gli elementi fonetici, sintattici, morfologici, lessicali, dialettali, semantici, metrici, stilistici e retorici e le modalità per riformulare il testo, secondo le regole di produzione dell'italiano (conoscenze e competenze testuali);

- ottenere l'accesso, attraverso i passi di classico e la storia letteraria, allo sviluppo diacronico e sincronico dei generi letterari proposti, attraverso la contestualizzazione degli autori nelle coordinate storico-culturali della loro epoca (conoscenze e competenze letterarie);
- sviluppare il senso storico-culturale-linguistico delle letterature e culture classiche, le capacità logiche, il senso critico, le capacità espositive ed argomentative (capacità).

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per lo svolgimento delle attività programmate, è stata prevalentemente utilizzata la lezione frontale interattiva, non solo per spiegare gli argomenti, ma anche per organizzare e dirigere l'apprendimento. È stato attuato un metodo esplicativo-esercitativo di tipo prevalentemente induttivo, per avviare i ragazzi allo studio autonomo e ragionato. Questo metodo è stato affiancato dall'esercizio costante di traduzione in classe ed a casa, anche attraverso veri e propri laboratori di traduzione. Sono stati usati i libri di testo, il dizionario, materiali di approfondimento proposti dall'insegnante, strumenti multimediali. Il costante coinvolgimento degli alunni nell'attività didattica e le verifiche hanno permesso di tenere sotto controllo la situazione della classe e di attuare nei periodi a ciò dedicati attività di recupero e/o potenziamento.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche, intese come accertamento della regolarità del processo di apprendimento e come misurazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del singolo alunno, sono state attuate attraverso interrogazioni, monitoraggi e compiti scritti, traduzioni e test. La valutazione si è svolta come un processo costruito sotto il segno della trasparenza, in un clima di reciproca fiducia tra docente e studenti. Le verifiche, sia *in itinere* sia sommative, hanno notato anche l'attenzione, l'impegno, la sistematicità dello studio, l'acquisizione di un metodo di lavoro, i progressi rispetto alla situazione iniziale. Si ritengono raggiunti gli obiettivi definiti in sede di programmazione di dipartimento.

CONTENUTI

PERCORSO LETTERARIO

Il genere comico e la satira; approfondimento sul concetto di "parresia".

L'oratoria greca: tipologia, caratteri, tribunali e processi. Lisia: profilo biografico ed ideologico; maggiori orazioni; atticismo e stile. Demostene: profilo biografico ed ideologico; maggiori orazioni; stile. Confronti con l'oratoria latina e giudizi di Quintiliano su Lisia e Demostene.

L'Ellenismo da Alessandro Magno ai regni ellenistici: sfondo storico, cultura, società, antropologia, urbanistica.

I filologi Alessandrini: la biblioteca di Alessandria d'Egitto e la nascita della filologia; il supporto dei Tolomei; sviluppi successivi fino all'invenzione della stampa. La letteratura Alessandrina: cultura, scienza, mentalità.

Menandro: profilo biografico ed ideologico; drammaturgia, caratteri della nea; trama e analisi delle commedie *Il misantropo* e *L'arbitrato*. Confronti con la palliata Plautina.

Callimaco: profilo biografico ed ideologico, poetica; *Pinakes*; *Aitia*; *Giambi*; *Ecale*; *Inni*; *Epigrammi*. La poetica del *labor limae*, l'erudizione e la ricerca eziologica, studi sul mito, nuova sensibilità per la dimensione privata (donne, bambini, anziani, umili).

Apollonio Rodio: profilo biografico ed ideologico. *Argonautiche*: antefatto, trama dei 4 libri; epos ed anti-epos, confronti con Lucano; le fonti principali in Omero, Callimaco, Euripide. Temi sviluppati: Medea e il modello femminile ellenistico; l'inettitudine dell'eroe; nuova sensibilità ellenistica.

Teocrito: profilo biografico ed ideologico, poetica; idilli bucolici e mimi urbani. Idilli bucolici VII, *Le Talisie* e XI, *Il Ciclope*: trama e commento. Mimi urbani *L'incantatrice* e *Le siracusane*: trama e commento. Temi: la poesia pastorale ed il *locus amoenus*; sensibilità ellenistica; la donna soggetto d'amore; lo spaccato di vita urbana.

I mimiambi di Eroda. *Il cakzilaio*, *Il maestro di scuola*, *Il sogno*: tipi umani da commedia e motivi metaletterari in chiave satirica.

Il *Fragmentum Grenfellianum*: notizie sull'identità del testo frammentario. Il modello femminile e la nuova sensibilità ellenistica. Confronti con la Simeta Teocritea e con la Medea di Apollonio Rodio.

Cenni sulla poesia didascalica di Arato e Nicandro.

La storiografia Ellenistica: romanzata e retorica (gli storici di Alessandro e dell'età dei diadochi), erudita (Manetone e Beroso, Marmor Parium), geo-etnografica (Timeo). L'evemerismo. Polibio: profilo biografico ed ideologico; la storiografia scientifica, pragmatica, *magistra vitae*, universale. La costituzione mista e la teoria della anaclosi (confronti con Cicerone). Confronti con i modelli storiografici classici di Erodoto e Tucidide.

L'epigramma Ellenistico: fasi, caratteri, scuole, antologie.

Il romanzo greco: Caritone d'Afrodisia e Achille Tazio. La seconda sofistica. Luciano: profilo biografico ed ideologico; i *Dialoghi degli dei*, *degli dei marini*, *delle cortigiane*, *dei morti*; *Il sogno*; *Lucio o l'asino*, *La storia vera*.

ANTOLOGIA IN TRADUZIONE ITALIANA

LISIA, *Per l'invalido: Esordio e Conclusione*, parr. 1-3, 21-27

DEMOSTENE, *Filippiche I*, 1-12 *Contro l'inerzia degli Ateniesi*. *Per la corona* 169-179 *Coraggioso intervento di Demostene*.

MENANDRO *Il misantropo e il servus currens* 81-188.

CALLIMACO: da AITIA *Il Prologo dei Telchini, Aconzio e Cilippe, La Chioma di Berenice*. Da EPIGRAMMI a Canopio, A Eraclito, *Non amo la poesia comune*.

APOLLONIO RODIO: da ARGONAUTICHE III, 442-471 *L'amore di Medea*; III, 616-664, 744-824 *La grande notte di Medea*.

TEOCRITO: da IDILLI URBANI *L'incantatrice 1-166, Le siracusane 1-149*..

FRAGMENTUM GRENFELLIANUM.

POLIBIO:VI, 3 *La teoria delle costituzioni*; VI, 12-14 *La costituzione romana*; XXI, 23-24 *Polibio e Scipione*.

ASCLEPIADE: *Invito a bere, Il giuramento sulla lampada*..

ANITE: *In morte di un grillo e di una cicala, Paesaggio agreste, In morte di una fanciulla*.

NOSSIDE: *Nulla è più dolce dell'amore, Autoepitafio*.

LUCIANO: *Dialogo dei morti 18 "Il teschio di Elena", Dialogo degli Dei 5 "Prometeo e Zeus"*.

ANTOLOGIA IN LINGUA GRECA (CLASSICO)

Per l'uccisione di Eratostene: trama, impianto difensivo e riferimenti legislativi; personaggi principali; il logografo e l'etopoia; temis, dike e nomos; lettura, analisi su tutti i livelli testuali e commento tematico e contenutistico dei paragrafi 1-26 e 47-50 dell'orazione. Approfondimenti: la donna nel mondo greco specialmente classico; l'omicidio legittimo del moikos; la casa greca e altre testimonianze indirette sulla vita ateniese di pieno V secolo.

Schema riepilogativo sul teatro greco, specialmente sulla tragedia fino ad Euripide: aspetti storico-concettuali e tecnici. Sofocle: Riepilogo su profilo biografico ed ideologico, drammaturgia. L' *Antigone*: gli episodi del dramma e i personaggi principali; realismo ed idealismo delle sorelle Antigone ed Ismene; il bivio tragico; pareri filologici; il mondo ctonio; Antigone ctonia; legislazione greca in materia di sepoltura; l'oltretomba greco e sofocleo; Antigone in altri autori; termini chiave e campi semantici; monoliticità dell'eroe sofocleo; dike, kosmos, time, tanatos; il ghenos dei Labdacidi

Lettura metrica (tranne lo stasimo), traduzione, analisi stilistica, lessicale, grammaticale e commento tematico dei seguenti passi della tragedia:

Antigone, Prologo vv. 1-77 (con scansione metrica); I episodio vv. 162-210 (con scansione metrica); I stasimo vv. 332-375; II episodio vv. 441-443; 449-455; 508-525 (con scansione metrica).

Antologia dall'italiano: Kommos del IV episodio, 891-915.

Testi adottati: Pintacuda M.-Venuto M., *Grecità 3*, G. B. Palumbo editore; Conti M., *Phronémata*, versioni greche per il triennio, Sansoni per la Scuola.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FERRO"

LICEO CLASSICO "CIELO D'ALCAMO"

Anno scolastico 2018/2019

Docente: IGNAZIA EVOLA

Classe: V C

DISCIPLINA: ITALIANO

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C è formata da 28 alunni di entrambi i sessi e tutti provenienti dalla stessa classe dell'anno scolastico precedente. La classe non ha presentato problemi disciplinari ed è costituita da venticinque elementi tutti provenienti dalla stessa classe dell'anno scolastico precedente. Il livello della classe si può definire generalmente buono, sia nella padronanza dei contenuti disciplinari o interdisciplinari, sia nelle capacità di produzione scritta ed orale. Un terzo degli alunni può essere valutato di fascia medio-alta, anche per le competenze raggiunte. Un piccolo gruppo di alunni ha mostrato la volontà di seguire l'insegnante nel percorso di recupero e rinforzo, puntando specialmente sulle interrogazioni di letteratura per una valutazione complessiva soddisfacente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto, pur in diversa misura per le varie fasce di rendimento, i seguenti obiettivi individuati in sede di programmazione di dipartimento:

Consolidare le competenze espressive nella ricezione e nella produzione orale e scritta.

Elaborare testi scritti di diversa natura con adeguate tecniche compositive.

Sapere utilizzare i metodi e gli strumenti più idonei per l'interpretazione di diverse tipologie di testi letterari, lavorando sui diversi livelli del significato e del significante.

Essere in grado di storicizzare un testo letterario inquadrando l'opera e l'autore nel loro contesto storico-culturale.

Comprendere e analizzare correttamente i testi letterari, operando collegamenti inter-testuali, extra-testuali diacronici e sincronici.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per lo svolgimento delle attività programmate, è stato prevalentemente utilizzata la lezione frontale interattiva, non solo per spiegare gli argomenti, ma anche per organizzare e dirigere l'apprendimento. È stato attuato un metodo tutoriale, esplicativo-esercitativo di tipo prevalentemente induttivo, per avviare i ragazzi allo studio autonomo e ragionato. Questo metodo è stato affiancato dall'esercizio costante dei laboratori di scrittura, anche nella prospettiva di iniziare il cammino di potenziamento delle tipologie testuali previste dagli esami di stato finali. Nello svolgimento delle singole lezioni, ampio spazio è stato riservato ai collegamenti di intertestualità interna ed esterna e ai collegamenti extradisciplinari. Altre tecniche e strategie didattiche utilizzate oltre alla lezione frontale e interattiva sono state il *problem solving*, il *brainstorming*, la strategia della domanda, l'apprendimento cooperativo, ultime, ma non in ordine d'importanza, le attività laboratoriali che costituiscono un ottimo strumento per il recupero e il potenziamento. Sono stati usati i libri di testo, il dizionario, materiali di approfondimento proposti dall'insegnante e multimediali. Il costante coinvolgimento degli alunni nell'attività didattica e le verifiche hanno permesso di tenere sotto controllo la situazione della classe, così da supportare i casi di disorientamento e da attuare interventi di recupero, puntando costantemente alla motivazione intrinseca ed estrinseca degli alunni.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche, intese come accertamento della regolarità del processo di apprendimento e come misurazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del singolo alunno, sono state attuate attraverso interrogazioni, monitoraggi e compiti scritti. La valutazione è stata considerata come un processo costruito sotto il segno della trasparenza, in un clima di reciproca fiducia tra docenti e studenti. Le verifiche scritte ed orali, sia *in itinere* sia sommative, hanno notato anche l'attenzione, l'impegno, la sistematicità dello studio, l'acquisizione di un metodo di lavoro, e hanno tenuto conto dei progressi rispetto alla situazione iniziale. Oltre a rimandare a quanto stabilito in sede di dipartimento, si sottolinea qui che, intesa come tappa naturale del processo di apprendimento e come strumento che aiuti gli alunni all'auto-valutazione, la verifica sul conseguimento degli obiettivi è stata sistematica e scandita nel tempo. Le verifiche sono state formative e sommative, orali e scritte, comunque in numero congruo (due prove orali e due scritte a quadrimestre). Le verifiche orali, oltre alle interrogazioni tradizionali con esposizioni dei contenuti disciplinari hanno attenzionato anche approfondimenti critici, giudizi personali motivati, colloqui e dialoghi docente-alunni, interventi dal posto spontanei o richiesti. Per le verifiche scritte sono state privilegiate le diverse tipologie testuali presenti nella prima prova scritta degli esami di Stato. Per

quanto riguarda le griglie di valutazione per i compiti scritti quadrimestrali e per le prove orali si rimanda a quelle adottate in sede di Dipartimento.

CONTENUTI

Il Romanticismo: quadro storico-filosofico di riferimento, gli intellettuali, giornali e riviste, il romanzo e la lirica. L'immaginario romantico: l'opposizione io-mondo come contrasto storico o come condizione esistenziale; il dibattito tra "classici" e romantici.

Giacomo Leopardi: profilo biografico; personalità; formazione culturale; ideologia; il classicismo romantico di Leopardi; la poetica del vago e dell'indefinito; la poetica della rimembranza; produzione letteraria; la conversione letteraria; la conversione filosofica; il pessimismo storico e quello cosmico; la Natura; la ragione; il Leopardi "metafisico" di Ferroni.

Dallo *Zibaldone di pensieri*: 50, 1 e 4 "Ricordi"; 165-166 "La teoria del piacere".

Dall'*Epistolario*, 32 *Malinconia e noia*.

I *Canti*: composizione; contenuto; struttura; titolo; le canzoni del suicidio; gli idilli; natura e borgo natio; i canti pisano-recanatesi; il ciclo di Aspasia: l'esperienza dell'amore, ultima illusione; il crollo delle illusioni; "termini" e "parole".

- *L'infinito* (*Canti*, 12); la poetica del sensismo, del vago e dell'indefinito; il superamento del limite (confronti con Pascoli e Montale).

- *La quiete dopo la tempesta*: il piacere come cessazione del dolore; la natura.

- *Il sabato del villaggio* (*Canti*, 25); il piacere come attesa; le stagioni della vita, la natura.

- "*Il passero solitario*": le stagioni della vita, il tempo, la disillusione.

- *A Silvia* (*Canti*, 21); il crollo della speme.

- *Alla luna*: il notturno, topos letterario.

- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (*Canti*, 23), vv. 1-20; le domande di senso senza risposta; il pastore alter ego del poeta.

- *A se stesso* (*Canti*, 28); la negazione definitiva dell'illusione; frammentismo stilistico.

- *La ginestra, o il fiore del deserto* (*Canti*, 34): vv. 1-7, 37-51, 111-117; "le magnifiche sorti e progressive" e la solidarietà umana; il titanismo leopardiano.

Le *Operette morali*: contenuto; ragioni del titolo; genere; temi; abbandono della poesia e scoperta dell'acerbo vero.

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*; approfondimento sul tema della Natura "matrigna";

Il romanzo realista

Brevi cenni sull'impersonalità di Flaubert.

Il romanzo naturalista: riferimento essenziale per la letteratura del secondo Ottocento

Quadro storico-filosofico di riferimento.

Il Naturalismo francese; Zola e il ciclo dei Rougon-Macquart.

Il romanzo verista: l'impersonalità e la lotta per la vita nell'opera di Verga

Il Verismo; analogie e differenze tra Verismo e Naturalismo francese.

Giovanni Verga: profilo biografico; formazione culturale; pensiero; produzione letteraria; *Storia di capinera*; *Nedda* "bozzetto siciliano" l'adesione al Verismo e il ciclo dei «Vinti»; lettera dedicatoria a Salvatore Farina; *Vita dei campi*, gli esclusi, vittime dei bisogni materiali e dell'interesse individuale; *Novelle rusticane*, sfondo corale e arrampicatori sociali; il ciclo della «Marea», diversi, umili, ultimi e disgraziati come alter ego del poeta; *Mastro-don Gesualdo*: analogie e differenze con *I Malavoglia*; la composizione e il titolo; la struttura; i personaggi; il tema della roba; spaccato storico e sociale.

- *Nedda*, incipit e conclusione.

- *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*: la prima opera verista.

- *Vita dei campi*: *La lupa*: il motivo romantico dell'amore passione e lo sfondo naturalistico.

- *Novelle rusticane*: *La roba*: la religione della roba.

- *Mastro Don Gesualdo*, *La morte di Gesualdo*.

I Malavoglia: il titolo e la composizione; la vicenda; il sistema dei personaggi; Padron 'Ntoni personaggio epico e 'Ntoni personaggio romanzesco; le tematiche; la religione della famiglia; il tempo ciclico e quello lineare; lo spazio chiuso e quello aperto; il progresso nefasto e la fiumana del progresso.

- *I Malavoglia*: *Prefazione*; dichiarazione di poetica; i vinti e la fiumana del progresso;

- *I Malavoglia*, cap. XV: la conclusione e l'addio di 'Ntoni; l'addio al mondo pre-moderno.

Simbolismo francese e C. Baudelaire

Sfondo storico-sociale; *I fiori del male*: *L'albatros* e la crisi del ruolo del poeta; *Corrispondenze*: il manifesto della nuova poesia simbolista e analogica; *Spleen*: approfondimento sul tema del *taedium vitae*.

La Scapigliatura: cenni sul movimento e confronti con il Simbolismo francese.

Il Decadentismo: i temi; la posizione dell'intellettuale e dell'artista; il Simbolismo ed il Panismo; l'Estetismo ed il Superomismo.

Giovanni Pascoli: profilo biografico; l'uomo e la personalità; formazione culturale e ideologia; produzione letteraria; la poetica del fanciullino; la poetica impressionistica; il mondo dei simboli e il linguaggio pregrammaticale; il nido; le scelte stilistiche e formali; i grandi temi decadenti; l'inizio del rinnovamento della poesia italiana nella sintassi, nel lessico, nella metrica; l'onomatopea e il fonosimbolismo; la produzione letteraria: *Myricae*; *Canti di Castelvecchio*; *Poemetti* (breve descrizione di *Italy*).

- *Il fanciullino* e la poetica pascoliana decadente;

- *Myricae*: *Lavandare*; *X Agosto*; *L'assiuolo*; *Temporale*; *Il lampo (e la morte del padre)*; *Il tuono*

- *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*; *Nebbia* (tema del limite).

G. D'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa; la formazione culturale; l'ideologia e la poetica; la produzione letteraria: *le Laudi* la poesia del superuomo; *Alcyone* come tregua del superuomo. Il *piacere*. Trame e confronti: *Il trionfo della morte*: il romanzo della crisi e il tema dell'inettitudine; *Giovanni Episcopo*; *L'innocente*; *Il fuoco*: il manifesto estetico del superuomo.

- *Il Piacere*, Libro I, cap. 2; Il ritratto e la formazione dell'esteta;

- *Alcyone*: *La sera fiesolana* (immersione panica); *La pioggia nel pineto*, il fonosimbolismo (confronti con *Piove* di Montale); *I pastori* (il tema dell'esilio).

L'età delle avanguardie storiche

Il Futurismo; l'avvio del movimento; l'avanguardia organizzata; i manifesti; l'ideologia; il dinamismo; la volontà di rinnovamento; l'esaltazione della macchina e della tecnologia; parole in libertà; cenni su Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo.

Filippo Tommaso Marinetti: *Il primo manifesto del Futurismo* (passi scelti); *Introduzione alla traduzione della Germania di Tacito*.

Luigi Pirandello: profilo biografico; la formazione culturale; il pensiero; il relativismo filosofico e inanimismo; la poetica dell'umorismo; «persona/personaggio» e le «maschere nude», la «forma» e la «vita»; la produzione narrativa. Tra verismo e umorismo: trama di *Il turno*; *L'esclusa*; *I vecchi e i giovani*. I romanzi umoristici: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (trama e commento); *Uno, nessuno e centomila*. La novellistica: *Novelle per un anno*: dall'umorismo al surrealismo; la produzione teatrale: il teatro del "grottesco": il teatro nel teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*: il metateatro, l'autonomia dell'arte rispetto all'autore, critica del dramma borghese.

-L'umorismo: La «forma» e la «vita»;

-L'umorismo: la differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata;

-*Uno, nessuno e centomila*: «La vita non conclude», ultimo capitolo: la follia e l'identificazione "panica" con la natura; *Il furto* (uccisione simbolica del padre).

-*Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*: l'altrove panico; *La signora Frola e il signor Ponza suo genere*: il relativismo conoscitivo (realtà o fantasma?); *Canta l'epistola* (maschera, panismo, modernismo); *Una giornata* (fase del surrealismo).

Il fu Mattia Pascal: trama e analisi del romanzo, sezioni, personaggi, la maschera come malattia.

-*Il fu Mattia Pascal*: *Lo strappo nel cielo di carta* (pupazzata e metateatro); *Maledetto Copernico* (la perdita delle certezze); *Nascita di Adriano Meis* (la maschera); *Conclusione* (maschera nuda).

-*Sei personaggi in cerca d'autore*: *L'irruzione dei personaggi sulla scena*.

Italo Svevo: profilo biografico; formazione culturale; la cultura mitteleuropea; la poetica; la produzione letteraria; la psicoanalisi come strumento di conoscenza e non terapeutico; i primi due romanzi: *Una vita* e *Senilità*: la figura dell'inetto medio-borghese.

La coscienza di Zeno: il romanzo come "opera aperta"; la struttura nuova; l'ordine tematico; la vicenda; il narratore inattendibile; la scrittura e la psicoanalisi; l'io narrante e l'io narrato; il tempo misto; l'inefficienza come malattia.

- *La coscienza di Zeno*: Lo schiaffo del padre moribondo; l'inetto e il padre antagonista;

- *La coscienza di Zeno*: *Psico-analisi*: le ultime pagine del romanzo; la catastrofe finale; la riflessione sugli ordigni; salute e malattia.

Montale: profilo biografico ed ideologico, difficoltà di collocazione in una corrente specifica; la fase di *Ossi di seppia* (il poeta gettato dal mare sulla terra, panismo, straniamento/smemoramento);

il periodo fiorentino e *Le occasioni* (l'epifania della donna angelo dagli occhi di acciaio); periodo milanese (giornalismo e letteratura contro la mercificazione della società consumistica, il matrimonio con Drusilla Tanzi, la donna mosca); *La bufera ed altro* (la donna volpe e l'impossibilità dell'arte); l'ultimo Montale, la poesia satirica, prosastica e diaristica di *Satura*.

- *Merigiare pallido e assorto.*
- *Non chiederci la parola.*
- *Forse il male di vivere ho incontrato.*
- *Ho sceso dandoti il braccio.*

Modulo lettura

Al percorso letterario appena presentato si aggiunge un modulo lettura dedicato a Italo Calvino: breve profilo biografico; temi (sfidare il labirinto, realismo e gusto per il fantastico, la tematica ambientale e gli interessi scientifici, la trilogia degli "antenati" e la crisi dell'uomo contemporaneo, il testamento letterario di Calvino e i valori della letteratura).

Gli alunni hanno letto un romanzo a scelta tra:

- *Il visconte dimezzato.*
- *Il barone rampante.*
- *Il cavaliere inesistente.*

Tutti gli alunni hanno letto per intero *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, il metaromanzo.

Divina Commedia: il Paradiso

Paradiso: introduzione alla cantica, canti I e XXXIII.

LIBRI IN ADOZIONE

- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Le parole e le cose*, vol. 3a e 3 b; *Leopardi, Il primo dei moderni*; Palumbo;
- Dante Alighieri, *La mente innamorata*, a cura di Gianluigi Tornotti, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

Alcamo, 10/05/2019

La docente: Ignazia Evola

SCIENZE (chimica organica e scienze della terra) (2 ore sett.)

CLASSE 5C LICEO CLASSICO "CIELO D'ALCAMO" A.S. 2018-2019

La classe 5C è composta da 28 studenti, quasi tutti con ottime e discrete capacità logiche, espressive e un buon livello culturale. La partecipazione e l'interesse per le attività proposte sono state costanti durante tutto il percorso didattico. Quasi tutti gli allievi si sono distinti nell'impegno raggiungendo risultati di buon livello, solo pochi hanno talvolta disatteso gli impegni didattici. Il giudizio globale sul conseguimento degli obiettivi didattici è da considerare pertanto soddisfacente.

METODOLOGIA UTILIZZATA

La metodologia è stata perseguita attraverso lo svolgimento di lezioni frontali e discussioni guidate, brainstorming, utilizzo di materiale audiovisivo presente nella biblioteca multimediale della scuola.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I contenuti programmati sono stati svolti in parte perché si è dato più spazio al raggiungimento degli obiettivi formativi di lungo termine come:

- Sviluppare le capacità di ragionamento logico, induttivo e deduttivo
- Acquisire una metodologia scientifica e valida per organizzare il lavoro e lo studio di qualsiasi disciplina
- Saper comprendere e usare un appropriato linguaggio tecnico
- Saper utilizzare e applicare i concetti di base e saperli trasmettere correttamente
- Saper comprendere e interpretare correttamente i fenomeni scientifici
- Acquisire un metodo di studio autonomo e critico

SPAZI UTILIZZATI

Aula

SCelta DEGLI STRUMENTI

Oltre al libro di testo si è fatto ricorso all'uso degli strumenti informatici e in particolare della lavagna LIM per la rappresentazione di dati, schede scientifiche, immagini, animazioni, audiovisivi e di internet attingendo da varie fonti compreso il materiale libero disponibile in rete.

VERIFICA E VALUTAZIONE Le verifiche sono state realizzate con prove orali. Le verifiche orali hanno consentito di rilevare in ogni studente la partecipazione attiva durante le discussioni e le spiegazioni dei vari argomenti scientifici, l'impegno profuso in tutti i vari processi di insegnamento-apprendimento e in particolare hanno permesso di dare un importante feedback su:1) la capacità di esporre con chiarezza e correttezza un argomento;2) la conoscenza e l'uso appropriato dei termini scientifici;3) capacità d'analisi e di sintesi

4) Acquisizione di conoscenze, abilità/capacità e competenze proprie della disciplina

CONTENUTI SVOLTI

Dai libri di testo:

Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie - GIUSEPPE VALITUTTI, NICOLÒ TADDEI, GIOVANNI MAGA, MADDALENA MACARIO CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH - Volume Unico + eBook multimediale - ISBN 9788808220653 ZANICHELLI edizione 2018
Scienze della Terra - SCIENZE DELLA TERRA + DVD SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO PIGNOCCHINO FEYLES CRISTINA SEI 9788805073399

CHIMICA

CAPITOLO A1: DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

1. I composti organici pagina 1
2. L'isomeria pagina 5
3. Le proprietà fisiche dei composti organici pagina 15
4. La reattività delle molecole organiche pagina 16
5. Le reazioni chimiche pagina 19
6. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani pagina 22
7. La nomenclatura degli idrocarburi saturi pagina 25
8. Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi pagina 29
approfondimento: la dipendenza dal petrolio pagina 31
9. Gli idrocarburi insaturi duepunti alcheni e alchini pagina 33
10. Gli idrocarburi aromatici pagina 40
approfondimento: I composti aromatici: utilizzo e tossicità pagina 45

CAPITOLO A2 DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

1. I gruppi funzionali pagina 55
approfondimento: Gli alogenoderivati: utilizzo e tossicità pagina 57
2. Gli alogenoderivati pagina 56
3. Alcoli, Fenoli ed Eteri pagina 59
approfondimento: Alcoli e fenoli di particolare interesse pagina 62
4. Le reazioni di alcoli e fenoli pagina 65
5. Aldeidi e chetoni pagina 68
approfondimento: Aldeidi e chetoni: caratteristiche e applicazioni pagina 70
6. Acidi carbossilici e i loro derivati pagina 72
approfondimento: Gli acidi carbossilici nel mondo biologico pagina 73
7. Esteri e saponi pagina 76
8. Le ammine pagina 79

SCIENZE DELLA TERRA

Dai fenomeni sismici al modello interno della Terra: da pag. 102 a 114 (esclusi gli approfondimenti)

Come si studia l'interno della terra: Il metodo, la terra non ha densità uniforme, lo studio delle onde sismiche - le superfici di discontinuità Moho, Gutenberg, le discontinuità minori - il modello della struttura interna della terra: la crosta, il mantello, il nucleo - ; calore interno e flusso geotermico: l'origine del calore interno della terra - il campo magnetico terrestre: le caratteristiche, molte rocce generano un campo magnetico locale, le variazioni del campo magnetico nel tempo, lo studio del paleomagnetismo.

Alcamo, 10/05/2019

Il professore

Leonardo Calandrino

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa Di Benedetto Daniela

La storia letteraria

1. L'elegia latina: caratteri generali, confronto con l'elegia greca, gli autori e le loro peculiarità.

Il *servitium amoris*, la campagna, la pace e il rifiuto della guerra, la gelosia, amore e morte, l'amore come gioco raffinato.

2. L'età Giulio-Claudia: il potere e la cultura, lo stoicismo, classicismo e innovazione. La letteratura nell'età di Nerone: i generi e gli autori, il gusto del macabro.

3. Seneca: una personalità complessa. La produzione di Seneca: *Consolationes*, *Dialogi*, *De clementia*, *De beneficiis*, *Epistulae morales ad Lucilium*, *Naturales quaestiones*, *Apokolokyntosis*, il teatro, lo stile.

Il tempo, la saggezza, la virtù, la felicità, la sofferenza, l'esilio, la provvidenza, le passioni, gli schiavi, la morte, la natura, il potere, il rapporto con Claudio e con Nerone, coerenza e incoerenza.

4. Persio: la personalità e le *Saturae*. La polemica letteraria, la critica ai costumi corrotti, il poeta-medico, l'intransigenza morale, l'esortazione alla filosofia, il confronto con Lucilio e Orazio.

5. Lucano: il rapporto con Nerone, la *Pharsalia*, il rovesciamento del modello virgiliano, l'ideologia. Visione cupa del principato, la guerra civile come catastrofe e causa della fine della repubblica, gusto del macabro, stoicismo e pessimismo.

6. Il *Satyricon*: l'autore, la trama, il genere, i temi, il realismo di Petronio. Il sesso, il denaro, il cibo, la morte, la decadenza dell'eloquenza.

7. L'età dei Flavi: restaurazione e intellettuali, affermazione della retorica e declino della filosofia.

8. Marziale: la vita precaria, gli epigrammi, il rifiuto dell'epica, la vita quotidiana, i personaggi bizzarri, la campagna, la morte, Roma e Bilbilis, il *Liber de spectaculis*, brevità e *aprosdoketon*, realismo e intellettualismo.
9. Quintiliano: un maestro di retorica al servizio del potere. *L'Institutio oratoria*, il modello di intellettuale, retorica e filosofia, la pedagogia, scuola “pubblica” e scuola “privata”, il principio dell'imitazione e la nascita di un canone, la crisi dell'eloquenza, lo stile.
10. Plinio il Vecchio: la *Naturalis historia*, enciclopedia del sapere antico, interesse empirico per la natura, mancanza di scientificità moderna, la concezione della natura e dell'uomo.
11. L'età di Nerva e Traiano: il ritorno della *libertas* e gli intellettuali.
12. Tacito: la vita, l'*Agricola*, la *Germania*, le opere storiografiche, il pensiero politico, il metodo storiografico, il *Dialogus de oratoribus*, lo stile. Il buon servitore dello stato e la sterile opposizione, Romani e barbari due civiltà a confronto, l'accettazione del principato, inconciliabilità tra principato e libertà, Traiano e Augusto, l'imparzialità nel metodo, una storiografia “umana” e “tragica”, le cause politiche della crisi dell'eloquenza.
13. Giovenale: il *corpus* delle satire, *l'indignatio*, la critica dei cattivi costumi e confronto col *mos maiorum*, le ricchezze, la clientela, gli stranieri, confronto con Persio e Orazio.
14. L'età di Adriano e degli Antonini: splendore e crisi, universalismo culturale, la cultura come intrattenimento ed erudizione.
15. Apuleio: filosofo, oratore, “romanziero”, le *Metamorfosi*, significato allegorico e cultura misterica.

- **Lettura antologica e analisi dei testi in traduzione**

- Tibullo, *Elegie* I, 1 (Possa io vivere contento di poco),
- Propertio, *Elegie* I,1(All'amore è impossibile resistere); 11 (Maledetta Baia!); 17 (Amore e morte);
- Ovidio, *Amores* I, 1 (Eccoti, o poeta, la materia del tuo canto); 4 (Gelosia e consigli a Corinna).
- Seneca *Epist.* 93, 1-4 (E' importanate vivere intensamente); 104, 1-5 (Dobbiamo tenere alla nostra vita per le persone care); 28, 1-5 (La felicità non dipende dal luogo in cui abitiamo); 47, 14-21 (Gli uomini non si giudicano dalla condizione sociale), *De vita beata* 23, 1-5 (Le ricchezze del saggio);

De ira III, 13 (Se vuoi vincere l'ira, soffoca le sue manifestazioni); *Troades* 250-295 (Non si mantiene a lungo il potere fondato sulla violenza).

- Persio *Saturae* I, 13-62 (Contro gli autori di poemi declamatori e gonfi); III, 98-106 (Il malato che non ascolta il medico); V, 11-18 (dichiarazione di poetica).

- Lucano *Bellum civile* I vv. 1-66 (Proemio: guerre fratricide ed elogio di Nerone), vv. 129-157 (I ritratti di Cesare e Pompeo).

- Petronio *Satyricon* 1-6 (Encolpio e Agamennone sulla crisi dell'eloquenza), 32-33 1-3 (L'ingresso di Trimalchione), 71-72 (Il testamento di Trimalchione); 111-112 (La matrona di Efeso)

- Marziale *Epigrammata* X, 4 (La nostra pagina ha il sapore dell'uomo); III, 47 (La carrozza di Basso), I, 37 (Vasi d'oro per Basso), I, 47 (Medico o bechino?); I, 56 (A un oste truffaldino), I, 10 (Maronilla è brutta, ma ha la tubercolosi); II, 56 (La "generosa" moglie di Gallo), VIII 79 (Le amiche di Fabulla), IX 68 (Un maestro insopportabile), V, 34 (Per la piccola Erotion), XI, 91 (Per la morte di Canace).

- Quintiliano *Inst. orat.* I, 6-20, 25-27 (non c'è bisogno della filosofia per formare il perfetto oratore), 1 1-2 (Bisogna occuparsi dell'educazione dei figli fin da piccoli), 3 14-15 (Le percosse sono inutili).

- Plinio il Vecchio *Nat. hist.* VII 1-5 (La natura matrigna, analogie e differenze con Lucrezio e Leopardi)

- Tacito *Agricola* III (Finalmente si torna a respirare), XXX-XXXI (il discorso di Calgaco contro l'imperialismo romano); *Germania* XIX (Rigore morale dei Germani); *Historiae* 1-4 (Proemio, la storiografia tra adulazione e odio), *Annales* I, 1 (proemio, una storiografia senza pregiudizi), 2 (La responsabilità di Augusto); XV, 62-64 (La morte di Seneca); XVI, 18-19 (Il ritratto di Petronio).

- Giovenale *Saturae* I (Difficile non scrivere satire), III (Roma, città del malcostume), VI (Non c'è più donna onesta).

- Apuleio *Metam.* IV, 28-35 (La favola di Amore e Psiche); X, 15-17 (Un asino che si comporta come un uomo); XI, 12-15 (Lucio-asino si trasforma in uomo).

• **Lettura antologica e analisi dei testi in lingua originale**

- Seneca: *De brevitate vitae*: 1, 1-4 (La vita non è breve); 2, 1-5 (Il tempo sprecato nelle passioni); *Ep. ad Lucilium* 1 (Il valore del tempo); 47 1-5, 10-13 (Gli schiavi sono uomini);
- Tacito: *Germania* IV (Caratteristiche dei Germani); VII 3-4, VIII, 1-2 (Il ruolo delle donne); *Annales* XIII, 45 (Il ritratto di Poppea).

LIBRI DI TESTO

1. G. De Bernardis-A. Sorci, "Forum Romanum".
2. Pintacuda-Venuto, "Latine semper".

La lingua

Ripasso della sintassi del nominativo, del genitivo e dell'accusativo.

La sintassi del dativo e dell'ablativo.

La sintassi del verbo: i modi finiti, i congiuntivi indipendenti; i modi indefiniti, l'infinito, il participio, il gerundio, il gerundivo e il supino.

L'analisi del periodo.

Temi generali

L'amore, intellettuali e potere, il conformismo e l'anticonformismo, il realismo antico e quello moderno, la scuola, la filosofia, il classicismo, la conoscenza della natura, la storia.

Obiettivi

Competenze
Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata
Saper operare confronti tra più testi, dello stesso autore o di autori diversi
Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate.
Consolidare capacità esegetiche, di astrazione e di riflessione, per potenziare le abilità mentali di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica
Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale
Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione

Capacità
Saper decodificare un testo e ricodificarlo in italiano riconoscendo le strutture morfosintattiche, rispettando norme grammaticali della lingua d'arrivo, rispettando registro funzione e tipologia testuale.
Servirsi di dizionari in modo corretto e consapevole.
Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano.

Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario.
Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento
Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche
Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna

Metodi e strumenti

Consapevoli dello statuto epistemologico della disciplina, che conosce il mondo antico soprattutto attraverso il canale linguistico, si è cercato di dedicare molto tempo allo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni, attraverso spiegazioni ed esercitazioni di traduzione e analisi dei testi, sia nell'ora specifica di grammatica sia durante la lettura dei classici. In modo particolare durante la "Settimana del recupero e del potenziamento" si sono proposte attività laboratoriali di traduzione, volte all'acquisizione del metodo più corretto ed efficace di approccio ai testi. La scelta degli autori da tradurre è stata fatta cercando di ridurre lo scarto tra lettura e sviluppo della storia letteraria, mentre nell'individuazione dei singoli brani si è tenuto conto delle competenze linguistiche acquisite dagli alunni.

Nello studio della storia letteraria si è proceduto essenzialmente secondo criteri cronologici, ma non si sono trascurati aspetti, come quelli relativi ai generi letterari o alle tematiche ricorrenti, che contribuiscono alla continuità della letteratura, facendo emergere affinità e divergenze tra i tanti autori studiati.

Al fine di preparare gli alunni allo svolgimento della seconda prova scritta, si è effettuata una delle simulazioni proposte dal MIUR in classe, mentre gli altri esempi e le altre simulazioni sono state proposte come esercitazioni a casa.

Per l'attuazione di questo piano di lavoro ci si è avvalsi, oltre che dei libri di testo adottati, anche del manuale in uso lo scorso anno scolastico, del vocabolario e di materiali utili tratti da fonti varie (grammatiche, commenti, traduzioni, saggi critici ecc.). Al fine di aiutare la comprensione e l'apprendimento sono stati predisposti appunti e schemi visualizzabili sulla LIM e forniti agli alunni in formato digitale.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche, intese come accertamento della regolarità del processo di apprendimento e come misurazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del singolo alunno, sono state attuate attraverso interrogazioni, monitoraggi e compiti scritti, traduzioni e test. La valutazione si è svolta come un processo costruito sotto il segno della trasparenza, in un clima di reciproca fiducia tra docente e studenti. Le verifiche, sia *in itinere* sia sommative, hanno notato anche l'attenzione,

l'impegno, la sistematicità dello studio, l'acquisizione di un metodo di lavoro, i progressi rispetto alla situazione iniziale. Si ritengono raggiunti gli obiettivi definiti in sede di programmazione di dipartimento.

Alcamo, 10/05/2019

La docente: Daniela Di Benedetto

Liceo classico “*Cielo d’Alcamo*”

DOCENTE: DOMENICO NERI

A. S. 2018/19

Programma di storia svolto dalla classe V sez. C

16. La presa di Roma
17. La Sinistra al potere; la parabola politica di Francesco Crispi
18. L'unificazione tedesca e le sue conseguenze
19. La guerra di secessione negli U.S.A.
20. La Russia nel XIX secolo
21. La origini pensiero socialista; anarchici e socialisti; i partiti socialisti; divergenze e correnti nell'ambiente socialista; i partiti dei lavoratori in Inghilterra e U.S.A.
22. Il nazionalismo. Le teorie razziste
23. La società di massa: masse e diritti politici
 - Le matrici e i caratteri dell'imperialismo
 - Alleanze politiche e militari alla fine del XIX secolo in Europa
 - L'Italia nell'età giolittiana: la crisi di fine secolo – Il riformismo giolittiano – Anni cruciali per l'Italia: 1911-1913 –
 - La Grande guerra: lo scoppio – La brutalità della guerra – Nelle retrovie e al fronte – Le prime fasi della guerra – L'Italia dalla neutralità all'intervento – Trincee e assalti – La fase conclusiva – Le conseguenze geopolitiche della guerra
- ⤴ La Russia rivoluzionaria: Due rivoluzioni, una a febbraio l'altra a ottobre – La guerra civile – I comunisti al potere – Donne nuove, famiglie nuove – Paura e consenso
- ⤴ Il dopoguerra dell'Occidente: Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra – Le riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali – Il biennio rosso nell'Europa centrale – La Repubblica di Weimar
- ⤴ Il fascismo al potere: Il quadro politico italiano nell'immediato dopoguerra – Le aree di crisi nel biennio 1919-1920 – La nascita del fascismo – La marcia su Roma – Una fase transitoria – Il fascismo si fa Stato – Miti e rituali fascisti.
- ⤴ Civiltà in trasformazione: La Cina contesa – Il Giappone imperiale – L'India di Gandhi – Il mondo islamico
- ⤴ La crisi economica e le democrazie occidentali: La crisi del '29 – Il *New Deal* di F. D. Roosevelt
- ⤴ L'affermazione delle dittature e dei totalitarismi: L'ascesa del nazismo – Le strutture del regime nazista – L'edificazione della *Volksgemeinschaft* – Il fascismo italiano negli Anni Trenta – La politica economica della Russia di Stalin – Repressione e conservatorismo staliniani – La guerra civile in Spagna – Regimi dittatoriali e regimi totalitari.
- ⤴ La seconda guerra mondiale: Dall'*Anschluss* al patto di Monaco – Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione della Polonia – La guerra lampo – Le guerre “parallele” – La Germania nazista attacca L'Unione Sovietica – La guerra nel Pacifico – L'*ordine nuovo* in Asia ed Europa – Lo sterminio degli ebrei – La Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste – La svolta del 1942-'43 – La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia – La fine della guerra.
- ⤴ Dopo la guerra: ombre lunghe di una guerra appena conclusa – Un'Europa divisa – L'Occidente nell'immediato dopoguerra – L'Italia.

Contenuti specifici di Cittadinanza e Costituzione: 1. Analisi dei processi storici e delle radici ideali che hanno portato alla nascita della Costituzione repubblicana. 2. Analisi dei primi 12 articoli della Costituzione.

Testo in adozione: Banti Alberto Mario – *Tempi e culture* – Editori Laterza

Liceo classico "Cielo d'Alcamo" A.S. 2018/2019

Programma di filosofia classe V sez. C

DOCENTE: Domenico Neri

- **F. Fichte:** Il passaggio dal kantismo all'idealismo; la "Dottrina della scienza"
- **G. W. Hegel:** la filosofia come sistema
- **La scuola hegeliana:** La sinistra hegeliana: l'autocritica della filosofia e l'appello alla prassi; il significato politico della polemica filosofica; la potenza dialettica e la "razionalità del reale"; Feuerbach: la critica della teologia e della filosofia speculativa.
- **K. Marx:** l'alienazione – la critica all'ideologia – la concezione materialistica della storia – la critica dell'economia politica: "*Il capitale*" - la società comunista.
- **A. Schopenhauer:** il mondo come rappresentazione, le forme del conoscere; le idee e il corpo; il mondo come volontà; il sistema: gnoseologia, filosofia della natura, estetica, etica, la redenzione.
- **S. A. Kierkegaard:** vita e opere, una filosofia senza metafisica; gli ideali della vita, la verità del singolo; angoscia e disperazione; il vero cristianesimo; Kierkegaard è un filosofo?
- **F. Nietzsche:** la nascita della tragedia; dalla filologia alla critica della cultura – Nietzsche critico della cultura – Nietzsche "illuminista" - la critica della morale: l'indagine scientifica sulla morale; genealogia della morale, morale dei signori e morale degli schiavi – il nichilismo – il superuomo – l'eterno ritorno – la volontà di potenza – il prospettivismo –
- **Caratteri generali del positivismo.** A. Comte - La teoria evoluzionistica di Darwin
- **S. Freud:** la nascita della psicoanalisi – all'origine della nevrosi – l'interpretazione dei sogni – la sessualità – il complesso di Edipo – l'immagine freudiana della psiche: le pulsioni; Es, Io, Super-io – psicoanalisi e razionalità – civiltà e cultura l'individuo e la massa.
- **H. Bergson:** il tempo e lo spazio – percezione e memoria – l'evoluzione creatrice.
- **E. Husserl:** l'oggetto della fenomenologia: il fenomeno come vissuto intenzionale di coscienza – la confutazione dello psicologismo e il problema della fondazione della logica – il metodo della fenomenologia: "epoché" e "riduzione" - l'idealismo fenomenologico-trascendentale e il problema della costituzione – la "crisi delle scienze europee" e il significato etico-pratico della fenomenologia: il concetto fenomenologico di mondo; l'occultamento del mondo della vita da parte della scienza moderna; la matematizzazione galileiana della natura e la scissione tra scienza e vita pratica.
- **M. Heidegger:** problema dell'essere e analitica esistenziale – il confronto critico con Husserl – l'essere nel mondo – autenticità e inautenticità: il decadimento dell'esserci e il "sì" impersonale, l'autenticità come scoperta della libertà.
- Il Circolo di Vienna; **K. R. Popper** e il falsificazionismo

Testo adottato: L. Geymonat e altri, *Il pensiero filosofico, la realtà, la società*, Garzanti Scuola

Il docente: Domenico Neri

LICEO CLASSICO "C. D'ALCAMO"

A.S. 2018/2019

PROF. D. NERI - MATERIE: STORIA E FILOSOFIA

CLASSE V C

RELAZIONE FINALE

STORIA E CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

La classe V C è costituita da ventotto alunni, quattro maschi e ventiquattro femmine, tutti provenienti dalla stessa classe dell'anno scolastico precedente. La maggior parte di essi risiede ad Alcamo.

Nel corso del triennio superiore la classe ha registrato alcune variazioni nella sua composizione: l'ingresso di un'alunna nel corso terzo anno e la non ammissione di due alunne al quarto anno. Il rendimento medio è stato buono. In particolare, la maggior parte gli alunni ha mostrato nel corso degli anni di aver acquisito comportamenti sempre più maturi sia in relazione al metodo di lavoro che alle capacità di analisi e di critica degli argomenti affrontati. Anche i discenti che nei primi anni avevano evidenziato qualche difficoltà in alcune discipline hanno via via cercato di colmare le loro lacune e hanno affinato il loro metodo di studio, in vista dell'esperienza accademica che li aspetta dopo il diploma. All'interno del gruppo classe sono quindi distinguibili fasce di rendimento diverse per risultati raggiunti, ma tutte caratterizzate dalla presenza di alunni che, pur nella diversità dello stile cognitivo e individuale, hanno evidenziato un percorso di crescita personale. Tutto ciò trova conferma nel miglioramento dei risultati medi ottenuti nel corso degli anni.

Il comportamento dei discenti è stato sempre rispettoso delle regole scolastiche, dei compagni degli insegnanti e del personale scolastico. Gli alunni hanno sempre mostrato un comportamento maturo e consapevole delle regole del vivere civile, rispettando persone e cose anche quando hanno partecipato ad attività esterne (spettacoli, iniziative culturali, viaggi d'istruzione, ecc.).

Il Consiglio che ha accompagnato la classe nell'ultimo triennio non ha subito modifiche; ciò ha reso possibile una migliore intesa formativa con i docenti e una più efficace attività didattica da parte dei docenti che hanno potuto seguire per intero il percorso di formazione-maturazione dei discenti. Gli interventi dei docenti, inoltre, sono stati coadiuvati da un regolare raccordo con le famiglie.

Gli alunni hanno tutti completato il percorso dell'alternanza scuola-lavoro. Anche in relazione a questo aspetto, la classe ha mostrato senso di responsabilità adempiendo ai propri obblighi e rispettando le aziende e le strutture dove hanno svolto gli *stages*, come dimostrano i report dei tutor aziendali che sono stati molto positivi.

STORIA

Competenze

- ✓ Tematizzare in modo coerente un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono

- ✓ Essere in grado di analizzare, sintetizzare e criticare, in modo organico, coerente e personale, fatti e problematiche storiche
- ✓ Consolidare l'attitudine a problematizzare, ad allargare le prospettive, a storicizzare le conoscenze acquisite anche in altre discipline
- ✓ Acquisire la consapevolezza che l'orientamento e l'azione nel presente presuppongono la conoscenza critica dello stesso presente e la capacità di problematizzare il passato.
- ✓ Conoscere i vari metodi di indagine storica ed individuare le varie visioni ed interpretazioni della storia
- ✓ La promozione di una "coscienza storica e civile" nel giovane
- ✓ L'acquisizione della consapevolezza del ruolo del cittadino nella realtà in cui vive
- ✓ La formazione di un cittadino consapevole delle sue responsabilità nel rapporto con l'ambiente

Metodologia

- Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.
- Confronto con il pensiero razionale in chiave sia teoretica che storica.
- Lezioni frontali.
- Interventi di approfondimento parzialmente preparati dagli studenti.
- Lettura e commento di testi filosofici.
- Ricerche individuali o di gruppo su particolari argomenti.
- Discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.
- Metodo del problem solving per promuovere il coinvolgimento personale e per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di apprendimento.
- Metodo induttivo e deduttivo per un corretto sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi.
- Lavoro individualizzato per il consolidamento delle abilità strumentali.
- Attività in classe per abituare alla collaborazione e alla solidarietà.

Verifiche

Diagnostica	Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica
Formativa	Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica
Sommativa	Viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno
Finale	Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

Si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ test a risposta multipla ;

Durante entrambi i quadrimestri, i docenti, oltre alle verifiche orali, proporranno delle verifiche. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- quant'altro il Consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Testo in adozione: Banti Alberto Mario – *Tempi e culture* – Editori Laterza

FILOSOFIA

Competenze

- ✓ Utilizzare il lessico , le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- ✓ Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- ✓ Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta
- ✓ Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
- ✓ Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea

Verifiche

Diagnostica	Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica
Formativa	Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica
Sommativa	Viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni

Finale	sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati
--------	---

Si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ test a risposta multipla ;

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Testo adottato: L. Geymonat e altri, *Il pensiero filosofico, la realtà, la società*, Garzanti Scuola

Alcamo, 10/05/2019

Docente: prof. Domenico Neri

PROGRAMMA DEFINITIVO DI LINGUA INGLESE

A.S. 2018-19 CLASSE: 5C

INSEGNANTE: PROF.SSA SALVIOLI MARIA

The Victorian age:

- The Victorian compromise (pag.7): “A complex age”, “respectability”
- Life in Victorian Britain (pag.8)
- Early Victorian thinkers (pag.12): “Evangelicalism”, “Bentham’s Utilitarianism”
- The late Victorians (pag 20): “Victorian urban society and women”
- The Victorian novel (pag.24): “Readers and writers”, “The publishing world”, “The novelist’s aim”

Aestheticism and Decadence (pag.29):

- “The birth of Aesthetic Movement”, “The English Aesthetic Movement”, “The theorist of English Aestheticism”
- (pag. 30): “The features of Aesthetic world”, “The European Decadent Movement”, “The dandy”

Oliver Twist (C. Dickens) (pag.39)

- Plot, setting and characters, the world of the workhouse
- Pag.42 “Oliver wants some more”
- Photocopy: “The art of telling”

R.L. Stevenson (pag.110)

- “Life and works”
- “The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde”: plot, the double nature of the setting, good vs evil, style, sources,
- The detective story (Pag.117): “origins and features”, “the Victorian detective story and Sherlock Holmes”, “Development in England and in the Usa”
- Photocopy - Dr Jekyll and Mr Hyde: “What’s Jekyll wish?”, “A detective story”, “The theme of dualism”

Oscar Wilde (pag.124)

- “Life and Works”,
- (pag.125): “The rebel and the dandy”
- The picture of Dorian Gray (pag.126): plot and setting, characters, allegorical meaning

The age of anxiety:

- (pag.156): “The suffragettes”
- (pag.161): “the crisis of certainties”, “Freud’s influence”
- (pag.162): “a new concept of time”

The modern novel (pag.180):

- “The origins of the English novel”, “the new role of the novelist”, “experimenting with new narrative techniques”, “a different use of time”, “the stream of consciousness technique”

The interior monologue (pag.182):

- “Subjective consciousness”, “Main features of the interior monologue”, “Types of interior monologue”

Dubliners (J.Joyce) (Photocopy)

- (pag.250): “The rebellion against the church”
- (pag.253): “Eveline”
- (photocopy): “Eveline”, “Eveline and the main theme of the Dubliners”, “Eveline’s epiphany”, “why Dublin?”

1984 (G.Orwell) (pag.276):

- Plot, setting, characters (pag.277)
- (pag. 278): “Big Brother is watching you”
- “The slogans of 1984”, “the doublethink” (photocopy)

Animal Farm (G.Orwell) (Photocopies)

- Plot, the animals, the themes of animal farm

Libro di tetso

Spiazzi-Tavelli, “Performer Heritage”, Zanichelli.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sono in grado di:

- Produrre testi orali adeguati a contesti diversi, con particolare attenzione alla fluency e ad un uso del lessico pertinente e progressivamente più ampio.
- Comprendere testi orali diversificati per difficoltà, registro e contesto.
- Produrre varie tipologie di teston con capacità di sintesi e di rielaborazione.
- Esprimere punti di vista propri o di altri, confrontando e discutendo interpretazioni diverse.
- Parlare con altri ed inserirsi attivamente in gruppi di ascolto.
- Interpretare, analizzare e collocare nel contesto storico-culturale i testi letterari, mostrando di possedere spirito critico e capacità di comparazione con altre letterature moderne e classiche.

METODI DI INSEGNAMENTO.

Sono state utilizzate lezioni frontali, ma soprattutto interattive e si è fatto ricorso a pairwork, group-work, letture, dibattiti, traduzioni. È stato seguito en percorso eclettico che fonda e integra

armonicamente gli apporti più significativi del metodo situazionale, funzionale e strutturale; che parte da un approccio comunicativo, senza trascurare la grammatica e l'ampliamento del lessico, che è diventato sempre più ricco e appropriato ai diversi contesti. Di conseguenza, sono state prese in esame funzioni linguistiche come momento di analisi delle strutture e del lessico utilizzati. È stato curato anche il codice scritto poiché una reale **competenza comunicativa** si raggiunge solamente esercitando tutte le abilità di base.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre al libro di testo, si è fatto uso di fotocopie fornite per approfondimento, di DVD, LIM e video.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche, intese come accertamento della regolarità del processo di apprendimento e come misurazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del singolo alunno, sono state attuate attraverso interrogazioni, monitoraggi e compiti scritti, traduzioni e test. La valutazione si è svolta come un processo costruito sotto il segno della trasparenza, in un clima di reciproca fiducia tra docente e studenti. Le verifiche, sia *in itinere* sia sommative, hanno notato anche l'attenzione, l'impegno, la sistematicità dello studio, l'acquisizione di un metodo di lavoro, i progressi rispetto alla situazione iniziale. Si ritengono raggiunti gli obiettivi definiti in sede di programmazione di dipartimento.

Alcamo, 10/05/2019

La docente: Salvioli Maria Carmela

Programma EDUCAZIONE FISICA

- Corsa a diverse andature ed intervallate;
- esercizi per la rielaborazione degli schemi motori di base;
- esercizi di coordinazione statica e dinamica;
- esercizi di ritmo e agilità;
- esercizi di potenziamento delle capacità condizionali (forza, resistenza e velocità);
- attività varie tendenti ad un armonico sviluppo psico-fisico, a corpo libero, al suolo individuale, a coppie e in gruppo;
- attività sportive individuali e di squadra: pallacanestro, pallamano, pallavolo, calcio e calcetto;
- attività sul rispetto delle regole;
- esercizi di ginnastica respiratoria;
- lezioni frontali e dialogiche relative a:

rispetto dei compagni e delle regole del gioco, sviluppo del senso civico e dell'integrazione con gli altri, tutela della propria salute, conoscenza e rispetto delle norme igienico-sanitarie (apparato cardio-circolatorio), regole dei grandi sport di squadra, sport ed educazione alimentare (principi fondamentali della corretta alimentazione), gli integratori alimentari e il doping nello sport, corpo umano, terminologia ginnastica, qualità motorie, abilità motorie, atletica leggera (corse, salti, lanci), pronto soccorso, i traumi, nuoto, tennis tavolo, badminton, pallanuoto; qualità motorie, abilità motorie, allenamento.

CONTENUTI

LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO: Fiorini, Coretti, Bocchi, "In movimento" Ed. Marietti Scuola

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Potenziamento fisiologico.
- Miglioramento delle funzioni vitali.
- Raggiungimento del completo sviluppo motorio e delle funzioni neuro-muscolari.
- Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole, dell'avversario e dei compagni meno dotati.
- Miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza.
- Conoscenza e pratica nei vari ruoli di due sport di squadra (pallavolo e pallacanestro).
- Rispetto degli altri e delle regole nella reciproca collaborazione.
- Miglioramento nella conoscenza di sé, attraverso la presa di coscienza delle abilità individuali e dei propri limiti.

METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia didattica non si è limitata allo svolgimento dell'esercizio fisico, ma ha cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Metodo della comunicazione verbale
- Gradualità della proposta
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno
- Azione di controllo, guida, correzione da parte dell'insegnante
- Uso del metodo globale o analitico a seconda dell'impegno e delle difficoltà dell'esercizio o dell'attività proposta
- Lavoro individuale

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica sui miglioramenti fisici e motori si è avvalsa di: osservazioni costanti, verifiche pratiche e teoriche periodiche, discussioni guidate.

Valutazione in itinere e finale

Nella valutazione si è tenuto conto:

- Delle attitudini degli alunni e della disponibilità ai diversi tipi di lavoro
- Dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà
- Della partecipazione attiva alle lezioni
- Dell'interesse per tutte le attività proposte
- Dei progressi rispetto al livello di partenza
- Gli alunni esonerati dalle attività motorie per brevi periodi sono stati impegnati in attività di ricerca, arbitraggio, giuria e supporto al lavoro dell'insegnante.

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Giuseppe Ferro" – Alcamo (TP)
LICEO SCIENTIFICO – LICEO CLASSICO

Classe: 5A LICEO CLASSICO CIELO D`ALCAMO

AnnoScolastico:2018/2019

Materia: RELIGIONE

CLASSE VC

❑ **DOCENTE:** prof. Antonino Vallone

❑ **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:**

Porcarelli A. – Timbaldi M., *La sabbia e le stelle*, editrice SEI.

❑ **OBIETTIVI CONSEGUITI**

A livello di conoscenze: lo studente

- individua i tratti essenziali e universali dell'agire nella morale e gli elementi specifici della morale cristiana in relazione alle tematiche sociali proposte;

- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;

A livello di abilità: lo studente:

- argomenta criticamente sulle tematiche proposte, ricorrendo anche ad adeguata documentazione;

- giustifica e sostiene le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo

A livello di competenze: lo studente

- supera certe forme pregiudiziali;

- sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

❑ **METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezioni frontali e lezioni interattive organizzate in forma dialogica e problematica.

In ordine al metodo si è ricorso alla forma dialogica tra insegnante ed alunni, ma anche a un confronto serio tra alunni stessi, sugli argomenti proposti, quindi un riscontro delle varie posizioni emerse con la posizione cristiana

❑ **STRUMENTI**

Libro di testo, documenti magisteriali, testimonianze, brani tratti da articoli, testi antologici, visione di video.

❑ **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Ai fini della valutazione si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti.

□ CONTENUTI

- morale sociale
- la dottrina sociale della chiesa
- i quattro principi:
 1. il rispetto della dignità della persona umana
 2. l'orientamento al bene comune
 3. la sussidiarietà
 4. la solidarietà
- Dimensioni morali della vita economica
- Destinazione universale dei beni della terra.
- La dignità del lavoro
- Il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori
- Il divario Nord e Sud del mondo
- dignità dell'uomo nel lavoro, la globalizzazione e l'interculturalità
- l'altro, il diverso e la cultura della convivenza democratica
- lo straniero
- La bioetica: le radici storiche
- Morale e medicina: il giuramento di Ippocrate e il pensiero di Galeno
- Origini della bioetica contemporanea: i crimini contro l'umanità (il codice di Norimberga), le sperimentazioni selvagge (la Dichiarazione di Helsinki), lo sviluppo delle biotecnologie.
- Diversi paradigmi a confronto: la bioetica della sacralità delle vite e quella della qualità della vita
- L'aborto, l'eutanasia e la clonazione umana.

Alcamo, 11/05/2018

Il docente: Vallone Antonino

Anno scolastico 2018/2019

Programma di Matematica svolto nella classe 5 sez.C

Docente: Prof. Oliveri Antonino

Breve profilo della classe

La classe ha seguito le lezioni della disciplina con interesse accettabile, la partecipazione e l'interazione al dialogo educativo non sempre è risultata conforme alle attese. L'impegno complessivo degli studenti è stato adeguato, i risultati e il profitto appaiono diversificati e condizionati dalle difficoltà incontrate dalla classe nell'affrontare le prove scritte.

Obiettivi formativi e cognitivi

- Sviluppare un metodo di lavoro razionale, analitico e sintetico
- Acquisire la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate
- Comunicare con linguaggio chiaro e preciso avvalendosi anche di simboli e rappresentazioni
- Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi

Metodologia e strumenti

Nel corso dell'anno si sono svolte attività che hanno previsto metodologie quali il problem solving, le lezioni frontali, la discussione e il dibattito in classe. Si è utilizzato il libro di testo, la lavagna e la LIM, sono stati proposti questionari, test, esercizi e brevi esposizioni orali.

E' stato costantemente assegnato un buon numero di esercizi da svolgere a casa e sono stati corretti in classe quelli che hanno creato difficoltà, allo scopo di ribadire procedure di calcolo o concetti non appresi con chiarezza.

Verifiche e valutazione

Le verifiche, sia orali che scritte, hanno teso all'accertamento del possesso delle conoscenze, delle capacità di sintesi e di collegamento e delle capacità applicative. Nella conduzione delle verifiche orali, si è cercato di attestare il raggiungimento degli obiettivi attraverso la richiesta di svolgimento di semplici esercizi sui quali si chiedeva di argomentare.

Nella valutazione si è tenuto conto del grado di conoscenza degli argomenti, dell'uso del linguaggio appropriato, della correttezza degli algoritmi di calcolo, dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio, del senso del dovere e dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

Relazione sull'attività CLIL

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89, "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei" e della nota MIUR n. 4969 del 24.07.14 "Avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua Straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei linguistici e nel quinto anno del Liceo e degli Istituti tecnici - Norme transitorie a. s. 2014/2015," in assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, in questa fase transitoria, nelle classi quinte, sono stati sviluppati progetti interdisciplinari, organizzati in sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e docente di lingua straniera.

Per la classe 5C la DNL individuata è stata la Matematica (delibera del Collegio dei docenti dell'10/09/2018, punto 6 dell'o.d.g.). La percentuale di ore dedicate al CLIL è stata del 10%.

L'attività disciplinare in modalità CLIL ha riguardato la trattazione del modulo "Relations e functions" con finalità riguardanti l'acquisizione di una microlingua funzionale alla comprensione del tema oggetto di studio in lingua Inglese e la sua fruizione in senso veicolare.

La metodologia didattica ha alternato attività frontali e di gruppo (cooperative-learning) e alternanza concomitante nell'uso di lingua madre-lingua straniera (switch code)

La valutazione dei risultati conseguiti dagli allievi è stata effettuata "in itinere" ed è stata concepita come "incrementale" quando connotata da positività, o "neutrale" nell'ipotesi in cui non abbia prodotto effetti rilevanti. In ogni caso, mai pregiudizievole delle valutazioni in ambito curricolare. I docenti di Inglese hanno dato supporto linguistico per la progettazione dell'attività.

Argomenti svolti

Progressioni aritmetiche e geometriche.

Intervalli e intorno - Funzioni - funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, inverse, composte - concetto di funzione reale di una variabile reale - classificazione delle funzioni matematiche - concetto di funzione monotona, periodica, pari e dispari - rappresentazione analitica di una funzione - grafico di una funzione - insieme di esistenza di una funzione. Modulo CLIL "Relations e functions".

Approccio intuitivo al concetto di limite - limite finito per una funzione in un punto - limite infinito per una funzione in un punto - limite destro e sinistro di una funzione - limite all'infinito per una funzione - teoremi generali sui limiti (solo enunciati): teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto - funzioni continue e calcolo di limiti.

Teoremi sul calcolo dei limiti - limiti delle funzioni razionali - limiti notevoli goniometrici, esponenziali e logaritmici - forme indeterminate e calcolo di limiti - infinitesimi, infiniti e loro confronto.

Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo (solo enunciati): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri - Punti di discontinuità di una funzione - Asintoti e loro ricerca - grafico probabile di una funzione.

Derivata e suo significato geometrico - funzione derivata - derivate fondamentali - teoremi sul calcolo delle derivate e regole di derivazione - continuità e derivabilità - punti di non derivabilità - ricerca della tangente al grafico di una funzione in un punto - punti stazionari - derivata seconda e derivate successive – semplici esempi di applicazione del concetto di derivata in Fisica.

Teorema di Lagrange, Rolle, Cauchy e De L'Hôpital (enunciati) e applicazioni - funzioni derivabili crescenti e decrescenti - definizioni di massimo e minimo relativo e di punto di flesso - condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi delle funzioni derivabili - criterio sufficiente per l'esistenza di massimi e minimi - concavità di una curva - ricerca di massimi, minimi e flessi mediante studio del segno delle derivate prima e seconda.

Schema generale per lo studio di una funzione - esempi di studio di funzioni razionali intere e fratte.

Libro di testo: Matematica.azzurro volume 5 - M. Bergamini A. Trifone G. Barozzi - Zanichelli

Alcamo, 10 maggio 2019

Il docente: Oliveri Antonino

Anno scolastico 2018/2019

Programma di Fisica svolto nella classe 5 sez.C

Docente: Prof. Oliveri Antonino

Breve profilo della classe

La classe ha seguito le lezioni della disciplina con interesse accettabile partecipando al dialogo educativo in maniera non sempre attiva. L'impegno complessivo degli studenti è stato adeguato, i risultati e il profitto raggiunti appaiono diversificati.

Obiettivi formativi e cognitivi

- Acquisire i fondamenti del metodo scientifico-sperimentale
- Sviluppare le capacità intuitive, di osservazione, di analisi di fatti e fenomeni
- Sviluppare la capacità di leggere e comprendere testi scientifici
- Utilizzare un linguaggio corretto inteso come mezzo adeguato a comunicare informazioni
- Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi.

Metodologia e strumenti

Lo studio della disciplina si è basato sull'analisi degli aspetti fenomenologici e, attraverso un iniziale approccio intuitivo, si è successivamente pervenuti agli aspetti formali matematici.

Oltre alla lezione frontale, si è utilizzata la discussione e il dibattito in classe utilizzando come strumenti il libro di testo, la lavagna e la LIM.

Sono stati inoltre proposti questionari, test e brevi esposizioni orali e, per una maggiore comprensione dei concetti e per l'acquisizione di alcune procedure di calcolo, si sono svolti e assegnati degli esercizi sugli argomenti trattati

Verifiche e valutazione

Le verifiche, hanno teso all'accertamento del possesso delle conoscenze, delle capacità di collegamento tra diversi argomenti e diverse parti della disciplina e di analisi critica.

Nella valutazione, oltre al grado di conoscenza di argomenti e semplici algoritmi di risoluzione, si è tenuto conto dell'uso del linguaggio appropriato, dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio, del senso del dovere e dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

Argomenti svolti

Termodinamica

Sistemi termodinamici – lavoro termodinamico – Primo principio della termodinamica – Macchine termiche - Secondo principio della termodinamica: enunciati di Kelvin, Clausius e del rendimento - Teorema e ciclo di Carnot - Il frigorifero - La disuguaglianza di Clausius - la funzione entropia e la sua variazione tra due stati di equilibrio - Entropia di un sistema isolato - principio dell'aumento dell'entropia - entropia di un sistema non isolato. Stati macroscopici e microscopici - probabilità termodinamica di uno stato macroscopico, equazione di Boltzmann per l'entropia - terzo principio della termodinamica

Fenomeni luminosi e ondulatori

Le onde: generalità e onde periodiche - le onde sonore e le caratteristiche del suono - limiti di udibilità ed eco - le onde stazionarie - l'effetto Doppler - Generalità sulla luce - la riflessione e gli specchi piani - specchi curvi e costruzione delle immagini per gli specchi sferici - legge dei punti coniugati - rifrazione e riflessione totale - lenti sferiche, lenti sottili e ingrandimento. Onde e corpuscoli - interferenza della luce - esperimento di Young - diffrazione - colori e lunghezza d'onda - energia trasportata dalla luce.

Elettricità e magnetismo

Conduttori e isolanti - Elettizzazione per strofinio, contatto e induzione - legge di Coulomb - Il vettore campo elettrico - il campo elettrico di una carica puntiforme - rappresentazione del campo - Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss - Energia potenziale elettrica - Potenziale elettrico e superfici equipotenziali - Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico - Carica e campo elettrico di un conduttore all'equilibrio - teorema di Coulomb - Capacità di un conduttore - condensatori e loro collegamenti - La corrente elettrica nei metalli - i generatori di tensione e la forza elettromotrice - prima legge di Ohm - resistori in serie e in parallelo - le leggi della maglia e dei nodi - trasformazione dell'energia elettrica ed effetto Joule - la seconda e la terza legge di Ohm - Forza magnetica e linee di campo magnetico - interazione magnete-corrente e corrente-corrente - l'intensità del campo magnetico. Campo magnetico di un filo rettilineo: legge di Biot-Savart - La forza di Lorentz - Il motore elettrico - Cenni sulle proprietà magnetiche della materia – Introduzione all'induzione elettromagnetica - La corrente indotta - La legge di Faraday-Neumann - La legge di Lenz

Libro di testo: FISICA! Le leggi della natura volumi 2 e 3 - A.Caforio – A. Ferilli Le Monnier

Alcamo, 10 maggio 2019

Il docente: Oliveri Antonino

STORIA DELL'ARTE

Relazione finale

Classe VC

Presentazione della classe

La classe che seguo dal terzo liceo, durante il corso dell'anno ha evidenziato complessivamente un buon rapporto con l'insegnante ed ha seguito i percorsi didattici proposti con interesse. La partecipazione attiva al dialogo educativo si è registrata solo per un gruppo di alunni maggiormente motivati che hanno anche dimostrato maggiore impegno e costanza nell'applicazione, qualche alunno invece meno motivato, ha utilizzato un metodo di lavoro poco adeguato agli obiettivi disciplinari impegnandosi solo nelle scadenze delle verifiche formali ed evidenziando alla fine una preparazione più superficiale. La classe ha infine mantenuto un comportamento corretto e rispettoso non dstando problemi di carattere disciplinare. Lo svolgimento del programma del secondo quadrimestre, ha subito dei rallentamenti a causa delle ore concesse per le prove invalsi e le simulazioni delle prove d'esame, ed è stato condotto in sintonia con il ritmo di apprendimento della classe e in base alla disponibilità e alle verifiche degli alunni, conciliando le diverse esigenze didattiche dell'istituto.

Conoscenze competenze e abilità acquisite

In riferimento agli obiettivi disciplinari e nella misura dei livelli espressi dai voti gli alunni:

- *conoscono le opere rappresentative, ed i principali artisti delle correnti artistiche studiate in relazione al linguaggio figurativo ed al contesto storico.*
- *analizzano e descrivono le opere d'arte in riferimento allo stile, alle tecniche ed utilizzando il linguaggio specifico.*
- *comprendono l'opera d'arte nei suoi aspetti formali, iconografici, storico-culturali.*

Metodi e strategie didattiche

Nello svolgere le singole tematiche dei moduli si è cercato, nel rispetto dell'approccio storico, di evitare un taglio filologico e puramente nozionistico, focalizzando problematiche di carattere teorico-concettuale attraverso lo studio di opere rappresentative. Da un nucleo tematico quindi sono state sviluppate, contestualmente ai saperi specifici, le linee di connessione con altri ambiti disciplinari secondo una rete di collegamenti e percorsi non esclusivamente lineari o cronologici. In tal modo la lezione è stata concepita virtualmente aperta, come *work in progress* dove, l'impegno e l'interesse dell'allievo, si misurano anche in termini di reattività agli input didattico-formativi, nella misura in cui lo stesso allievo partecipa attivamente a costruire la sua preparazione globale con ricerche, elaborazioni personali che scavalcano la dimensione strettamente manualistica della disciplina. Si è comunque privilegiato più che l'accumulo quantitativo degli argomenti la loro resa qualitativa per la formazione delle competenze necessarie alla comprensione delle opere d'arte, delle sue caratteristiche espressive e del linguaggio figurativo consolidatosi nei vari periodi della storia. Attraverso la lettura a più livelli semantici delle opere in relazione al loro contesto storico-culturale, sono stati evidenziati gli elementi di continuità rispetto ad altri ambiti disciplinari alternando lezioni frontali a lezioni dialogate. L'apprendimento concettuale delle problematiche è stato sempre supportato dal confronto visivo con l'opera d'arte al fine anche di indurre gli alunni alla formulazione di giudizi estetici consapevoli e motivati.

Verifiche e valutazioni

Attraverso i colloqui si è verificato: la linearità e correttezza dei processi di apprendimento, la validità del metodo di lavoro, il grado di conoscenza delle tematiche e degli argomenti e della terminologia specifica, le competenze specifiche in merito alla decodificazione del linguaggio visivo, la capacità argomentativa, la capacità di individuare relazioni interdisciplinari.

La valutazione è stata effettuata in funzione degli obiettivi prefissati tenendo conto sia dei livelli di partenza dell'alunno sia degli obiettivi specifici e agli indicatori descritti per i singoli moduli; si sono in particolar modo valutate le conoscenze dei fenomeni artistici nelle linee generali e di un congruo numero di opere rappresentative, la comprensione delle problematiche connesse alle esigenze espressive, estetiche e ideologiche dei fenomeni stessi, nonché dei codici di rappresentazione che si configurano negli stili, la capacità di applicazione dei concetti acquisiti in contesti diversi con particolare riferimento al contesto territoriale dell'allievo, le competenze mostrate nella capacità di lettura del documento visivo, la capacità di relazionare gli argomenti con le altre discipline.

Per un riscontro più oggettivo della valutazione in termini di misurazione, si fa riferimento alla griglia d'osservazione dei livelli di *conoscenza, comprensione, analisi, sintesi, valutazione, applicazione* (vedi programmazione) da considerare orientativa e di riferimento per l'utenza, nella consapevolezza che il riconoscimento della qualità che sfugge alla mera misurazione quantitativa, è un puro atto intuitivo e che la valutazione globale delle qualità del discente, specie dove la conoscenza è consolidata da un rapporto didattico pluriennale deve disporre di orizzonti non riducibili a sterili ed impersonali schemi.

Mezzi e strumenti impiegati

Sono stati utilizzati: il libro di testo **Itinerario nell'arte** volume terzo

(quarta edizione Versione Azzurra) di **Cricco, Di Teodoro** della Zanichelli, supporti audiovisivi e multimediali, schemi esplicativi alla lavagna, ricerche.

Programma di Storia Dell'Arte

M.0 Metodo: introduzione al contemporaneo

- La funzione dell'arte e il sistema dell'arte contemporaneo
- Differenti modi di intendere l'arte: *Treasures from the wreck of the unbelievable* di Damien Hirts (Venezia Palazzo Grassi), *Quando mi vidi non c'ero* di Vincenzo Agnetti (Milano Palazzo Reale)

Aspetti dell'Arte Barocca (recupero)

- Il Rococò: *La Reggia di Caserta, La Palazzina di Stupinigi*
- Il Vedutismo tra arte e tecnica: *Il Canal Grande da Campo San Vio* (A. Canaletto), *Molo con la libreria verso la Salute* (Guardi)
- Architettura del verde: *giardino inglese e all'italiana* (cenni)

M.1 Arte e territorio

- Il terremoto ed il problema della ricostruzione: Gibellina, L'Aquila, riferimenti iconografici:
La Fontana dell'Elefante di Catania, I diluvi di Leonardo da Vinci
- S. Settis: *Paesaggio Costituzione, Cemento*
- Gibellina: *Il Grande Cretto* di A. Burri
- Ai Weiwei: il terremoto in Cina del 2008

M.2 Neoclassicismo e Romanticismo

- Winckelmann ed aspetti del Neoclassicismo
- Aspetti dell'Arte Romantica

- Teorie del restauro architettonico: Viollet le Duc, J. Ruskin
- La Pittura Romantica in Italia
- I Preraffaelliti

autori e opere:

E. Boullè: *Progetto per la Biblioteca Nazionale, Progetto di Museo, Cenotafio di Newton*
 G. B. Piranesi: *Fondamenta del Mausoleo di Adriano, Carceri*
 A. Canova: *Eros e Psiche, Monumento Funebre a Maria Cristina d'Austria*
 J. L. David: *La Morte di Marat, Bonaparte valica le Alpi*
 Dante Gabriel Rossetti: *Proserpina, Beata Beatrix*
 F. Goya: *La fucilazione del 3 maggio*
 Leo von Klenze: *Walhalla dei Tedeschi*
 T. Gericault: *La zattera della Medusa*
 E. Delacroix: *La Libertà guida il popolo, La barca di Dante*
 F. Hayez: *La Congiura dei Lampugnani, Il bacio, I Vespri Siciliani*
 Viollet le Duc: rif. iconografici (*Abbazia di Saint-Denis, Carcassonne, Il Castello di Pierrefonds*)

M.3 Il Modernismo

- Il Realismo (cenni)
- L'Impressionismo
- Il Post-impressionismo
- La nuova architettura del ferro e Lo storicismo eclettico (cenni)
- Il Divisionismo in Italia (cenni)
- W. Morris e L'Art Nouveau (rif. iconografici di V. Horta A, Gaudì)
- G. Klimt (ricerche individuali)

autori e opere:

La scuola di Barbizon (cenni)

F. Millet: *L'Angelus*

G. Courbet: *Gli spaccapietre*

Manet: *Colazione sull'erba, Il bar delle Folies-Bergères*

Monet: *Impressione sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee*

Degas: *L'assenzio*

Renoir: *La Grenouillère, Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri*

Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, Veduta di*

Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi

E. Munch: *La fanciulla malata, Il grido, La pubertà*

Toulouse Lautrec: *Ballo al Moulin Rouge* (manifesto pubblicitario)

Gauguin: *Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Ia Orana Maria, Monau Tupapau*

G. Seurat: *La Grande Jatte*

G. Segantini: *Ave Maria a trasbordo*

J.Paxton: *Il Palazzo di Cristallo*

G. Eiffel: *Torre Eiffel*

G. Sacconi: *Monumento a Vittorio Emanuele II* (cenni)

G. Mengoni: *Galleria Vittorio Emanuele II*

M.4 **Avanguardie e Neoavanguardie del Novecento**

- L'Espressionismo e lo spleen decadente: *Die Brucke e Fauves*

- Il Cubismo

- Il Dadaismo

- Il Futurismo (cenni)

- Il Design (cenni)

- L'Informale

- La Land Art

Autori e opere :

Kirchner: *Cinque donne per la strada*

H. Matisse: *Calma, lusso e voluttà, La gioia di vivere, La danza*

Duchamp: *Tonsura, Fontana, La ruota di bicicletta*

P.Picasso: *Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati, La vita, Les demoiselles*

d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica

B. Munari: *Lampada Falkland*

A. Burri: *Sacco e Rosso, Cretto nero*

J. Pollock: *Pali blu*

P. Consagra, M. Paladino: *Porta del Belice, la Montagna di Sale*

Ai Weiwei: *Remembering, Straight*

R. Smithson: *Spiral Jetty*

Christo: *Impacchettamenti*

Attività, approfondimenti multimediali e critici

- S. Settis al *Festival della mente di Sarzana*: video-conferenza
- *Loving Vincent*: visione guidata del film su Van Gogh
- Museo Orangerie: visita virtuale sale Monet
- A. Shonberg: *Pierrot Lunaire* (ascolto frammento)
- J. Lennon: *Cold turkey* (ascolto brano)
- A. Kourosawa: *Corvi* visione guidata del cortometraggio su Van Gogh ad Arles

Alcamo 15/05/2109

Il Docente

Prof. Liborio Piccichè

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANOAlunno/a _____ Classe _____ Punteggio

--

TIPOLOGIA A**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione, ...)	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANOAlunno/a _____ Classe _____ Punteggio

--

TIPOLOGIA B**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Individuazione corretta della tesi e dell'eventuale antitesi nel testo proposto	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Individuazione corretta delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e di utilizzare connettivi pertinenti	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANOAlunno/a _____ Classe _____ Punteggio

--

TIPOLOGIA C**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel formulare il titolo e l'eventuale parafrasi	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Originalità ed efficacia del testo prodotto	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO/GRECO

Alunno/a _____ Classe _____ Punteggio

INDICATORE -----	PUNTEGGIO 6	5	4	3	2	0 - 1
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa	sostanzialmente corretta	con alcune imprecisioni	parziale/con diversi errori	con frequenti/ gravi errori	del tutto inadeguata per numerosissimi e gravissimi errori
INDICATORE -----	PUNTEGGIO 4	3, 5	2, 5	2	1, 5	0 - 1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	corretta	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con diversi errori	con frequenti e gravi errori	con numerosi e gravissimi errori
INDICATORE -----	PUNTEGGIO 3	2, 5	2	1, 5	1	0 - 0, 5
Comprensione del lessico specifico	corretta	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con diversi errori	con frequenti e gravi errori	con numerosi e gravissimi errori
INDICATORE -----	PUNTEGGIO 3	2, 5	2	1, 5	1	0 - 0, 5
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	corretta, efficace e precisa	generalmente corretta	con qualche errore e/o imprecisione	con diversi errori e/o improprietà	con numerosi e molto gravi errori	del tutto scorretta
INDICATORE -----	PUNTEGGIO 4	3, 5	3	2	1	0 - 0, 5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	risposte corrette ed esaurienti	risposte pertinenti, ma con qualche lieve imprecisione	risposte nel complesso pertinenti, ma con alcune imprecisioni	risposte incomplete e/o con diverse imprecisioni	risposte incoerenti e molto lacunose e/o con numerosi/ gravi errori	risposte non date o totalmente errate
PUNTEGGIO COMPLESSIVO				/20		

Il decimale 0,5 si arrotonda per eccesso (es. 15, 5 = 16)

Alunno/a _____ Classe _____ Punteggio attribuito _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	MISURAZIONE		PUNTI ASSEGNATI
			/10	/20	
Padronanza della lingua: Chiarezza, correttezza, fluidità	Esposizione fluida, chiara, corretta; lessico ricco e appropriato Esposizione corretta, lineare; lessico preciso Esposizione semplice, comprensibile, generalmente corretta; lessico appropriato Parzialmente disorganica, lessico non sempre appropriato Espressione disorganica, forma scorretta	Eccellente Buono Sufficiente Insufficiente Gravem. insufficiente	2,5 2 1,5 1 0,5	5 4 4 2 1	
Contenuti: Conoscenze e comprensione	Conoscenze e comprensione ampie, puntuali e approfondite Conoscenze e comprensione corrette e complete Conoscenze e comprensione corrette e quasi complete Conoscenze e comprensione essenziali nelle loro formulazioni più semplici Conoscenze e comprensione incerte e superficiali Conoscenze e comprensione frammentarie e lacunose Conoscenze e comprensione pressoché nulle	Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravem. insufficiente	3,5 3 2,5 2 1,5 1 0,5	7 6 5 4 3 2 1	
Organizzazione dei contenuti: Coerenza, organicità, collegamenti	Argomentazioni coerenti e consequenziali. Collegamenti efficaci e significativi Sa sostenere ed argomentare in modo adeguato le proprie scelte Sa sostenere ed argomentare in modo accettabile le proprie scelte Argomenta in modo farraginoso e non sempre coerente Argomentazione pressoché assente e difficoltà a motivare le proprie scelte	Eccellente Buono Sufficiente Insufficiente Gravem. insufficiente	2,5 2 1,5 1 0,5	5 4 4 2 1	
Elementi di merito: Criticità, originalità, capacità di autocorrezione	Spunti personali originali, motivati, pertinenti; comprende gli errori e li corregge Si orienta in modo adeguato e, se guidato, riconosce gli errori Ripete in modo pedissequo, senza riflessione critica; non si rende conto degli errori	Eccellente Accettabile Insufficiente	1,5 1 0,5	3 2 1	
TOTALE					

NB. La griglia è predisposta in decimi per la valutazione delle prove orali *in itinere*; il punteggio è derivato dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore. Ai fini del colloquio dell'Esame di Stato il punteggio è riportato in ventesimi, raddoppiando i punteggi specifici di ciascun descrittore.